



Cinque giorni di lutto nazionale. I funerali sabato alle 10.00
Da oggi fino a venerdì omaggio dei fedeli alla salma di Francesco

Il mondo cattolico in lutto Addio al Papa degli ultimi

È la sala stampa della Santa Sede ad informare quanto segue: al termine del rito della Traslazione della bara del Romano Pontefice defunto nella Basilica Vaticana, che si svolgerà, secondo le indicazioni fornite, alle ore 9 di questa mattina, la Basilica resterà aperta ai fedeli che volessero visitare la salma del Pontefice nei seguenti orari: oggi mercoledì 23 aprile, ore 11-24; domani giovedì 24 aprile, ore 7-24; venerdì 25 aprile, ore 7-19.

servizio a pagina 2 e 3



Interrogativi del Vaticano per una scelta tra diplomazia, carisma e... sorprese

Verso il Conclave: i profili dei "papabili" e il futuro della Chiesa

Con la morte di Papa Francesco, la Chiesa si appresta a vivere un nuovo Conclave. Un evento sempre misterioso, dove preghiera e strategia si intrecciano. L'interrogativo che percorre i Sacri Palazzi è uno solo: chi sarà il prossimo Papa? Tra le stanze affrescate e i corridoi silenziosi del Vaticano, i cardinali cominciano a confrontarsi, osservando con attenzione i profili dei possibili successori. Ecco i principali papabili secondo gli osservatori internazionali.

1. Cardinale Matteo Zuppi (Italia)

Arcivescovo di Bologna, presidente della CEI. È visto come una figura in continuità con il pontificato di Francesco. Pastore attento ai poveri, promotore del dialogo ecumenico e vicino alla comunità di Sant'Egidio, incarna una Chiesa attenta ai margini. La sua elezione segnerebbe la scelta di un Papa "sociale", molto vicino ai problemi del nostro tempo. *Punti a favore:* esperienza pastorale, credibilità internazionale, simpatia personale; *Punti deboli:* poco conosciuto in alcune aree extra-europee.

2. Cardinale Luis Antonio Tagle (Filippine)

Pro-Prefetto della Congregazione per l'Evangelizzazione dei Popoli. È spesso definito il "Francesco asiatico": empatico, comunicativo, con un forte richiamo spirituale e una visione missionaria. È amatissimo in Asia e ha una forte presa mediatica. La sua elezione segnerebbe un'apertura netta verso le Chiese del Sud del mondo. *Punti a favore:* giovane (67 anni), carismatico, multilingue, volto globale; *Punti deboli:* alcuni lo considerano ancora troppo "vicino" a Francesco per poter gestire una stagione nuova.

3. Cardinale Péter Erdő (Ungheria)

Arcivescovo di Esztergom-Budapest. È considerato l'esponente più forte dell'area conservatrice. Teologo brillante, uomo di dottrina e di governo, ha una solida esperienza alla guida della Chiesa ungherese ed è molto stimato per il suo equilibrio. *Punti a favore:* grande preparazione teologica, leadership riconosciuta, alternativa al fronte progressista; *Punti deboli:* figura percepita come "fredda" e meno pastorale.

4. Cardinale Pietro Parolin (Italia)

Segretario di Stato vaticano. È l'uomo della diplomazia, della continuità istituzionale, della prudenza. Conosciuto e stimato in tutto il mondo per il suo lavoro nei rapporti internazionali della Santa Sede, potrebbe essere una scelta di equilibrio tra le correnti cardinalizie. *Punti a favore:* esperienza consolidata, rispetto globale, figura non divisiva; *Punti deboli:* poco carisma pastorale, percepito da alcuni come troppo "uomo di Curia".

5. Cardinale Jean-Claude Hollerich (Lussemburgo)

Relatore generale del Sinodo sulla sinodalità. Figura centrale della fase sinodale, rappresenta la visione di una Chiesa inclusiva e in cammino. Aperto al dialogo con il mondo contemporaneo, è uno dei simboli dell'approccio riformista all'interno del Vaticano. *Punti a favore:* visione riformatrice, apertura mentale, europeismo moderato; *Punti deboli:* forti resistenze da parte dell'ala conservatrice.

Un Papa a sorpresa? Come accaduto nel 1978 e nel 2013, anche questa volta il Conclave potrebbe sorprendere tutti con un nome inaspettato. Alcuni cardinali dell'America Latina e dell'Africa, meno noti al grande pubblico, godono di ampio consenso nelle rispettive aree geografiche. Un outsider potrebbe emergere anche da contesti come l'Oceania o l'Europa dell'Est. In ogni caso, sarà un Conclave segnato da equilibri delicati: tra innovazione e tradizione, tra globalizzazione e radici locali, tra una Chiesa che ascolta e una che guida. La scelta del nuovo Pontefice sarà anche la direzione che la Chiesa cattolica intende prendere nel mondo post-Francesco.

Dazi, l'UE spera

La visita di Giorgia Meloni negli States potrebbe contribuire ad un vertice Ue-Usa con il presidente Donald Trump



a pagina 5

Droga, 3 arresti

Finiscono in manette tre ultras che cedevano dosi di cocaina durante le partite della Roma all'Olimpico



a pagina 7

Città di Cerveteri, serve un'impresa

Oggi contro il Palidoro si gioca sul neutro di Aranova
L'allenatore verde-azzurro Ferretti recupera tre elementi

Sul campo di Aranova, contro il Palidoro, i verdeazzurri cercano la vittoria. Una gara difficile, molto di più di quanto non dica la classifica. I Cervi puntano a recuperare Falco e Piano a centrocampo, mentre in difesa ci sarà Altamura, in ripresa dopo un fastidioso

dolore muscolare. Servono punti sul campo di una formazione in salute, che ha ormai la salvezza in tasca. Ferretti è fiducioso, gli spettano sei gare per capire se disputerà il play out casalingo. Si giocherà oggi mercoledì 23 aprile, fischio d'inizio alle ore 16.00.



È iniziato questa mattina, mercoledì 23 aprile, il solenne percorso che accompagna Papa Francesco verso l'ultimo saluto del mondo. Alle ore 9, la bara contenente il corpo del Pontefice defunto è stata tralata dalla Cappella della Domus Sanctae Marthae alla Basilica di San Pietro, secondo quanto previsto nell'Ordo Exsequiarum Romani Pontificis. A rendere noto il programma delle celebrazioni è monsignor Diego Ravelli, maestro delle celebrazioni liturgiche pontificie. A guidare il momento di preghiera iniziale è stato il cardinale Kevin Joseph Farrell, Camerlengo di Santa Romana Chiesa. La processione ha attraversato Piazza Santa Marta e Piazza dei Protomartiri Romani, per poi fare il suo ingresso nella Basilica Vaticana dalla porta centrale. Presso l'Altare della Confessione, il Cardinale Camerlengo ha presieduto la Liturgia della Parola, al termine della quale è stato aperto l'accesso per le visite dei fedeli alla salma.

I funerali di Papa Francesco si svolgeranno sabato 26 aprile alle ore 10, sul sagrato della Basilica di San Pietro, in quello che sarà il primo giorno dei Novendiali, i nove giorni di

La bara di Francesco traslata in San Pietro, sabato i funerali Il mondo cristiano in lutto per la scomparsa del Papa

Le ultime parole del Santo Padre: "Grazie per avermi riportato in Piazza"

pregheria che accompagnano il pontefice nel suo ultimo viaggio. La Messa esequiale sarà presieduta dal cardinale Giovanni Battista Re, Decano del Collegio Cardinalizio. Al termine della celebrazione, si terranno l'ultima commendatio e la valedictio, quindi il feretro sarà traslato nella Basilica di Santa Maria Maggiore per la tumulazione. Tra le ultime parole del Santo Padre, riportate da Vatican News, un commosso saluto: "Grazie per avermi riportato in Piazza", rivolto a chi, anche nei momenti più duri della malattia, gli è rimasto accanto. In particolare Massimiliano Strappetti, l'infermiere che nel 2021 gli suggerì l'intervento al colon e che da allora non lo ha mai lasciato, seguendolo fino agli ultimi istanti. Era con lui anche a Pasqua, nel giorno



Credits: LaPresse

dell'Urbi et Orbi, e il giorno precedente avevano visitato insieme San Pietro per rivedere il percorso della celebrazione. La morte del Pontefice è avvenuta in modo improvviso e sereno nella mattina di lunedì 21 aprile, il giorno dopo la

Pasqua. Intorno alle 5:30 i primi segnali del malore. Poco dopo, un ultimo gesto con la mano a Strappetti, quindi il coma. Papa Francesco si è spento senza sofferenza, in silenzio, così come ha vissuto la sua malattia, sempre con

grande discrezione.

Il mondo cattolico e non solo lo saluta con commozione. I quotidiani italiani hanno aperto le prime pagine di ieri con titoli che sintetizzano l'eredità spirituale e sociale di Bergoglio: da "Era Francesco" di La Stampa, a "Il Papa degli ultimi" del Corriere della Sera e di Repubblica, fino a "Addio Papa scomodo" di Il Giornale. L'Avvenire titola "Grazie Francesco", mentre Il Manifesto lo definisce "Fratello solo".

Imponenti le misure di sicurezza in Vaticano: sono state predisposte aree ad accesso controllato per gestire l'afflusso di fedeli e pellegrini, con verifiche su borse e zaini. In campo tutte le forze dell'ordine e i soccorsi, mentre si registrano già lunghe file davanti a San Pietro.

E mentre il mondo si stringe intorno al Pontefice, riemerge anche un testo inedito scritto da Papa Francesco il 7 febbraio scorso per la prefazione al libro del cardinale Angelo Scola: "La morte non è la fine di tutto, ma un nuovo inizio", scriveva il Papa. "La vita eterna è un inizio 'nuovo', perché vivremo qualcosa che mai abbiamo vissuto pienamente: l'eternità".

Il Conclave si terrà tra il 5 e il 10 maggio

Intanto, come previsto dalla Universi Dominici Gregis, il Conclave per eleggere il successore di Papa Francesco si terrà tra il 5 e il 10 maggio. Sono 135 i cardinali con diritto di voto. Tra i nomi più ricorrenti per la successione figurano il segretario di Stato Pietro Parolin, il presidente della CEI Matteo Zuppi, il patriarca latino di Gerusalemme Pierbattista Pizzaballa, il cardinale ungherese Peter Erdő, il francese Jean-Marc Aveline e il filippino Luis Antonio Tagle, oltre al congolese Fridolin Ambongo Besungu. Il mondo guarda ora alla Cappella Sistina, dove nei prossimi giorni si deciderà il nome del successore di Francesco, il Papa che ha cambiato la Chiesa.

Il Consiglio dei ministri ha proclamato cinque giorni di lutto nazionale per la scomparsa di Papa Francesco, a partire da ieri e fino al giorno delle esequie. La decisione non prevede il divieto o l'annullamento delle manifestazioni pubbliche durante il periodo indicato, purché esse si svolgano "in modo sobrio e consona alla circostanza". Pertanto, le celebrazioni del 25 aprile si terranno regolarmente. Il Governo ha tuttavia invitato a posticipare gli eventi sportivi e di intrattenimento previsti per il giorno del funerale. In linea con tale indicazione, il CONI ha annunciato la sospensione di tutte le manifestazioni sportive nella giornata di sabato, incluse le partite di calcio. Il presidente del Comitato Olimpico Nazionale Italiano, Giovanni Malagò, ha inoltre rinnovato l'invito a far osservare un minuto di silenzio durante le competizioni che si disputeranno nel corso della settimana, in segno di omaggio alla memoria del Santo Padre. Il Consiglio dei ministri ha anche approvato un decreto che affida al capo del Dipartimento della Protezione Civile, Fabio Ciciliano, il coordinamento delle attività relative alla mobilità, all'assistenza e all'accoglienza nei giorni precedenti l'elezione del nuovo Pontefice. Lo ha reso noto il ministro per la Protezione Civile e le Politiche del Mare, Nello Musumeci, spiegando che è stato contestualmente stanziato un primo fondo di 5 milioni di euro per l'organizzazione dei funerali. Quanto alle misure di ordine pubblico, resteranno di competenza del Prefetto di Roma, che opererà in coordinamento con il Capo del Dipartimento, il quale potrà agire anche in regime di deroga. Musumeci ha inoltre sottolineato che il ruolo affidato a Ciciliano corrisponde a quello di un commissario. Il Consiglio dei ministri ha infine disposto un minuto di raccoglimento

Cinque giorni di lutto nazionale

alle ore 12:00 di sabato, da osservare negli uffici e nelle scuole pubbliche di ogni ordine e grado, ove aperti, o nel primo giorno utile successivo. È stata inoltre ordinata l'esposizione delle bandiere a mezz'asta sugli edifici pubblici per l'intera durata del lutto.

Bandiere a mezz'asta fino al funerale di sabato

Il Consiglio dei ministri ha proclamato cinque giorni di lutto nazionale per la scomparsa di Papa Francesco, con effetto immediato e fino a sabato, giorno in cui si terranno i funerali alle ore 10 in Piazza San Pietro. Una decisione di forte impatto simbolico - due giorni in più rispetto ai tre decretati nel 2005 per Giovanni Paolo II - che prevede l'esposizione delle bandiere a mezz'asta su tutti gli edifici pubblici, incluse le rappresentanze

diplomatiche italiane all'estero. All'interno degli uffici, le bandiere verranno abbrunate con due strisce di velo nero a cravatta. Durante il periodo di lutto, potranno essere annullati, rinviati o svolti in forma ridotta eventi pubblici, culturali e sportivi. Le attività di intrattenimento saranno sospese, mentre la partecipazione delle autorità pubbliche a manifestazioni sarà raccomandata esclusivamente per finalità benefiche o di raccolta fondi. Tra i giorni di lutto rientra anche venerdì 25 aprile, in occasione dell'80° anniversario della Festa della Liberazione. Il ministro per la Protezione Civile, Nello Musumeci, ha precisato che tutte le cerimonie si svolgeranno regolarmente, ma "con la sobrietà che la circostanza impone a ciascuno". Confermata quindi la commemorazione ufficiale presso l'Altare della

Patria con la partecipazione del Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, della Presidente del Consiglio, Giorgia Meloni, e di vari esponenti del governo. Nelle scuole sarà osservato un minuto di silenzio. Le attività lavorative proseguiranno regolarmente, poiché i giorni di lutto nazionale non sono considerati festivi dalla legge.

Tuttavia, enti pubblici e privati potranno autonomamente decidere di organizzare momenti di raccoglimento o sospendere temporaneamente le attività. La proclamazione del lutto nazionale per la morte di un Pontefice non è una novità nella storia italiana: precedenti simili si sono verificati per Papa Pio XII (1958), Giovanni XXIII (1963), Paolo VI (1978) e Giovanni Paolo II (2005). In tempi recenti, il lutto nazionale è stato disposto anche per il terremoto

dell'Aquila (2009), per le vittime del crollo del Ponte Morandi (2018) e per la scomparsa di Silvio Berlusconi (2023).

Le polemiche politiche

Non sono mancate le reazioni politiche. Nicola Fratoianni, esponente di Alleanza Verdi e Sinistra, ha criticato le dichiarazioni rilasciate da un membro del governo in merito alla sobrietà delle celebrazioni del 25 aprile, ritenendole "strampalate" e indice di "un'allergia alla Liberazione dal fascismo e dal nazismo" da parte dell'esecutivo. "Voler sminuire il valore del 25 aprile - ha dichiarato Fratoianni - utilizzando peraltro la scomparsa di una straordinaria personalità come Papa Francesco, non può passare sotto silenzio.

Sono trascorsi 80 anni da quando partigiani e forze alleate hanno sconfitto i fascisti e cacciato i traditori della Patria, ma evidentemente qualcuno fa ancora fatica a fare i conti con la storia".

Padre Albanese: "Papa Francesco, unico statista a proclamare valore pace"

Il missionario-direttore: Il Pontefice delle periferie

Papa Francesco è stato l'unico statista sul palcoscenico internazionale che ha proclamato il sacrosanto valore della pace, pregando per le vittime sacrificali ma anche per la conversione dei carnefici": così in un'intervista con l'agenzia Dire padre Giulio Albanese, missionario comboniano con sguardo rivolto alle "periferie" e ai "sud". Una riflessione, la sua, che parte da quando, nel giorno dell'elezione nel marzo 2013, l'argentino José Mario Bergoglio disse di essere giunto "quasi dalla fine del mondo". Padre Albanese oggi è direttore delle Comunicazioni sociali e dell'Ufficio della cooperazione missionaria tra le Chiese del vicariato di

Roma, nonché membro del Consiglio della sezione per i Rapporti con gli Stati e le organizzazioni internazionali della segreteria vaticana. Nel giorno della scomparsa di Francesco, sottolinea: "È stato il pontefice delle periferie e ha dato voce a chi non ha voce; per lui le periferie erano il 'locus' per eccellenza della missione, il suo centro". Secondo padre Albanese, "è importante sottolineare che tutto questo aveva un sano fondamento evangelico perché Gesù iniziò la sua missione in periferia, in Galilea". Il missionario-direttore continua: "È evidente che papa Francesco era una voce fuori dal coro; è stato l'unico ad avere una visione universale, contrastan-

do la logica degli imperi e restando fedele a un concetto di fraternità universale, che va oltre l'aspetto della comunicazione". Padre Albanese sottolinea: "Siamo tutti fratelli" lo diceva non solo ai cattolici ma anche a chi era fuori dalle mura, e diceva anche "siamo tutti nella stessa barca" e "nessuno si salva da solo". Una riflessione riguarda anche l'ultimo ospite ricevuto da Francesco, ieri a Santa Marta: il vicepresidente americano James David Vance, promotore di un progetto politico di stampo nazionalistico. "Sono convinto", dice padre Albanese, "che il papa pregherà anche per la sua conversione, in cielo, da una posizione privilegiata".

Papa, Edith Bruck: "Mi mancherà, ha fatto molto per la pace, ma sbagliò parlando di genocidio a Gaza"

"Mi dispiace moltissimo. Mi mancherà la sua amicizia. Mi mancheranno le sue telefonate, le sue visite. Avremmo dovuto vederci ancora, ma purtroppo non è stato possibile". Lo afferma, in un'intervista a 'La Repubblica', Edith Bruck, la scrittrice sopravvissuta al lager, raccontando di quando Bergoglio andò a trovarla, quattro anni fa, a casa sua. Il Papa l'aveva cercata dopo aver letto la sua lettera a Dio, che è una lettera di smarrimento, di solitudine. Cosa l'aveva colpito? "L'invocazione alla mia mamma, che ogni giorno pregava per qualsiasi cosa. Perché mio padre potesse avere delle scarpe, per un cappotto per noi. Parlava con Dio tutto il giorno, in ogni momento, chiedendo qualsiasi cosa, guardando verso l'alto, e io che ero una bambina di sei, sette anni lo trovavo surreale. Le dicevo: non pregare, non parlare con Dio, parla con noi. Tanto lui non ti ascolta", racconta Bruck. La scrittrice sottolinea che "la cosa più incredibile di Francesco è che quando gli ho parlato dei dubbi che mi hanno accompagnata per tutta la vita, non ha detto quel che mi aspettavo". Mi aspettavo "che mi dicesse Dio c'è, stai tranquilla, è lì per noi". E invece mi ha detto: Dio è una ricerca continua - continua la scrittrice - Io come una bambina volevo sentirmi dire qualcosa di rassicurante, ma lui col ditino faceva: no, no. Questo Dio va cercato e non sappiamo dov'è". Riguardo al fatto che la prima cosa che fece Papa Francesco quando si videro fu perdono per quanto fatto nella storia agli ebrei, Bruck osserva: "Sì, ma come si fa a chiedere perdono per mille anni di persecuzione e di conversioni forzate? La Chiesa ha colpe immense sull'antisemitismo".

"Francesco no, ma la Chiesa sì - prosegue - Anche se io penso, e sono stata l'unica a dirlo, che abbia sbagliato quando ha parlato di un genocidio a Gaza". "Bisogna capire che genocidio è un'altra cosa: significa mettersi a tavolino medici, scienziati, e dire: con i capelli riempiamo le federe, col grasso facciamo il sapone - conclude la scrittrice sopravvissuta ad Auschwitz - Paragonare qualsiasi tragedia alla Shoah significa appiattare, diminuire, banalizzare una storia che non ha eguali". Infine sull'impegno di Papa Francesco per la pace Bruck conclude: "Ha fatto quello che poteva, ma purtroppo non è cambiato niente. Verba volant, le parole fuggono e il mondo non cambia. Tutti noi vogliamo la pace, io ho detto che la porta santa del Giubileo è il mio cuore, che non odia nessuno. Ed è così, è vero, per questo ho sperato fino all'ultimo che Francesco guarisse. Lui sapeva che l'odio chiama odio, la vendetta chiama vendetta. Quel che ho sempre ripetuto ai ragazzi è: fate morire di fame il male dentro di voi, fate crescere il bene. È questa la mia religione".



Papa Francesco, Codacons: "Ha sostenuto le nostre battaglie in favore dei più deboli"

Papa Francesco è stato un Pontefice vicino ai consumatori e in più occasioni ha sostenuto le battaglie del Codacons in favore dei più deboli. Lo ricorda l'associazione, che esprime cordoglio a nome di tutti i consumatori italiani per la morte del Santo Padre.

"Nessun Pontefice si era finora avvicinato così tanto al mondo dei consumatori e alle battaglie in loro favore - ricorda il presidente Carlo Rienzi - In ben 5 occasioni negli ultimi anni Papa Francesco ha deciso di rivolgersi direttamente al Codacons".

verso delle toccanti lettere in cui ha ringraziato l'associazione per le iniziative avviate e regalato la sua benedizione: in particolare il Papa ha espresso apprezzamento per le consegne di generi alimentari organizzate dal Codacons durante il periodo del Covid in favore dei poveri ospitati a Palazzo Migliori a Roma, la struttura messa a disposizione proprio da Papa Francesco per dare aiuto ai più bisognosi. Un ringraziamento è arrivato dal Pontefice nel 2021 anche per l'attività dell'associazione in favore degli anziani, mentre nel 2023 e 2024 Papa Francesco ha espresso in due separate lettere il suo vivo apprezzamento per i calendari di sensibilizzazione sociale realizzati dal Codacons, il primo contro la guerra in Ucraina, il secondo sul tema dell'immigrazione a

Lampedusa" - conclude Rienzi.

Il cordoglio di Poste Italiane Poste Italiane esprime profondo dolore per la morte di Papa Francesco, uomo di pace sempre vicino ai più deboli. Lo ricordiamo per la tenacia e dedizione con cui ha servito la Chiesa anche nella sofferenza. Papa Francesco sarà per sempre un esempio per l'Italia e il mondo intero, cui guardare con profonda gratitudine. Poste Italiane desidera esprimere vicinanza e affetto anche alla famiglia di Poste Vaticane con cui ha avuto il privilegio di condividere iniziative al servizio della comunità cattolica.

Petrolati: Ha saputo parlare a tutti

"Papa Francesco ci ha lasciati questa mattina. La sua scomparsa mi addolora profondamente. È stato uno straordinario Pastore per la Chiesa di Cristo, ma anche un punto di riferimento umano per i laici. Sempre accanto agli ultimi, ai fragili, ai piccoli, di Roma e del mondo, ha saputo parlare con semplicità e verità a ogni persona, al di là delle appartenenze religiose o ideologiche. Il suo coraggio, la sua capacità di ascolto e il suo impegno per la pace e la giustizia sociale resteranno un'eredità preziosa. Ha saputo tendere la mano anche nei momenti più difficili, come dimostrano i suoi continui contatti con chi vive sotto le bombe, come il parroco della chiesa di Gaza. Il suo sguardo umano e profondo mancherà a tutti noi, ma continueremo a sentirne la presenza nelle scelte di chi vorrà seguirne l'esempio." Così, in una nota, il capogruppo capitolino di Demos, Sandro Petrolati.

Task force di 100 persone si aggiungerà al personale in servizio nelle stazioni metro ATAC, servizi potenziati nella settimana delle celebrazioni per il Santo Padre

ATAC potenzierà i propri servizi per tutta la settimana nel corso della quale si svolgeranno le celebrazioni per il Santo Padre. Per facilitare la mobilità verso la zona del Vaticano, ATAC ha già potenziato dalla giornata di ieri, lunedì 21 aprile, 17 linee di superficie. In particolare, le linee 23, 32, 40, 49, 62, 64, 70, 83, 85, 87, 105, 118, 246, 492, 495, 792 e 916. Queste linee saranno rafforzate anche oggi, giornata di normale orario feriale, e per tutta la settimana aggiungendo ulteriori autobus sui percorsi. Ciò consentirà di intensificare gli spostamenti sulle direttrici verso la Santa Sede. Sono

stati rinforzati, inoltre, i presidi nelle stazioni metropolitane di Termini, San Giovanni e Ottaviano della metro A, dove si prevede si concentreranno molti degli arrivi previsti nella Capitale nei prossimi giorni. Da sabato saranno intensificati i presenziamenti anche nelle stazioni metropolitane di Cipro e Piramide e venerdì anche nella stazione metropolitana di Centocelle. Il dispositivo prevede l'utilizzo di una task force di oltre cento persone, fra assistenti alla clientela e addetti alla sicurezza, che si aggiungerà al personale già presente nelle stazioni. Al tempo stesso l'azienda

intensificherà la sua attività di informazione ai clienti, tramite pagine dedicate sul sito atac.roma.it e sui canali social aziendali. A valle delle decisioni delle autorità, che dovranno determinare come organizzare i flussi, riordinando i percorsi viabilistici nei giorni delle celebrazioni per il Santo Padre, ATAC apporterà modifiche al proprio programma di esercizio, sempre con la finalità di garantire la massima partecipazione di fedeli e cittadini agli eventi previsti dalla Santa Sede. Si valuteranno quindi anche potenziamenti del servizio su metro A e B.

RADIO TV
RADIO ROMA
PRIMI DA SEMPRE

ROMA 104.0 FM | DAB
www.radioroma.it

SEGRETO
Carmelo

Studio di progettazione gioielli e sculture orafe
Centro Storico Cerveteri

Ristorante

Le Cantine Del Cardinale
Chef Daniele Orieti

VIA A. KLITSCHKE 6 - ALLUMIERE
TEL. 333.5837063
LECANTINEDELCARDINALE@GMAIL.COM

CHIUSURA: MERCOLEDÌ PRANZO
GIOVEDÌ TUTTO IL GIORNO

Punti oscuri sulle dieci ore trascorse fra l'omicidio e il rientro a casa della famiglia

Domestico ucciso a Como Si attende l'udienza dal gip

Sarà interrogato oggi dal gip nel carcere di San Vittore Dawda Bandeh, il 28enne gambiano fermato per l'omicidio di Angelito Acob Manansala, il domestico filippino di 61 anni ucciso nel giorno di Pasqua in una villa di via Randaccio, nel centro di Milano. Arrivato in Italia appena 14enne nel 2011, Bandeh era stato accolto in una comunità per minori non accompagnati in provincia di Como. E nel Comasco tuttora risultava domiciliato. Un indirizzo fittizio, fornito per ottenere il rinnovo del permesso di soggiorno per motivi di lavoro, insieme a un contratto per un impiego da domestico, che non risulta però stesso svolgendo. In realtà il 28enne - come lui stesso ha dichiarato agli agenti che lo hanno bloccato domenica sera - girovagava senza fissa dimora. Nel 2019 un precedente in provincia di Como per guida in stato di ebbrezza. Le ultime denunce appena prima del delitto: il sabato per il furto di un indumento steso sul balcone di un palazzo in zona Porta



Romana; poi all'alba di domenica per una violazione di domicilio in via Melchiorre Gioia. Portato dai carabinieri alla caserma Montebello, terminate le formalità di rito, è uscito qualche minuto dopo le 8, ha percorso poche centinaia di metri e si è infilato nella villa liberty di via Randaccio, approfittando dell'uscita del domestico, che doveva portare a spasso i cani. Resta da chiarire è come Bandeh abbia trascorso le dieci ore tra l'omi-

cidio e il rientro a casa della famiglia che lì abitava, pochi minuti dopo le 18. Quando ha aperto la porta principale, il 52enne israeliano titolare del contratto d'affitto era insieme alla figlia di 17 anni. È stata la ragazza a vedere per prima il domestico steso a terra in una camera da letto. Poi i rumori di un'altra presenza in casa e l'ombra che rovistava tra i cassetti. Padre e figlia a quel punto sono scappati fuori, chiudendo la porta a chiave.

Attimi di concitazione, in cui la speranza era che il domestico potesse essere ancora vivo. Il 52enne, infatti, non ha parlato di cadaveri nella chiamata al 112. Manasala però era morto ormai da diverse ore quando gli agenti della volante sono entrati nell'appartamento, attraverso la porta sul retro fatta scardinare dai vigili del fuoco. Bandeh in stato di forze agitazione ha tentato di reagire ed è stato bloccato con l'aiuto di un taser. In casa c'erano anche i due cani meticcì e il gatto di famiglia. I poliziotti dell'ufficio prevenzione generale e soccorso pubblico della questura stanno analizzando i dieci ore di filmati ripresi dall'impianto di videosorveglianza della villa. Immagini utili a chiarire come il 28enne abbia trascorso la giornata: se sia uscito e rientrato nell'appartamento o se sia rimasto lì per dieci ore, con il cadavere del 61enne steso in una stanza. Potrebbe raccontarlo anche lui oggi nell'interrogatorio con il gip, che dovrà decidere sulla convalida del fermo per omicidio volontario.

Omicidio nel Siracusano 17enne ucciso nel centro di Francoforte. Fermato un 22enne dai Carabinieri

I Carabinieri del comando provinciale di Siracusa hanno fermato un 22enne ritenuto il presunto omicida di Nicolas Lucifora, il 17enne ucciso con una coltellata sabato sera, nella notte di Pasqua in una via del cuore della movida di Francoforte. Le indagini, coordinate dalla procura arestusa, hanno fatto luce sulla dinamica del delitto attraverso l'analisi dei filmati di videosorveglianza, le testimonianze e il sopralluogo sul luogo dell'omicidio. Militari dell'Arma hanno rinvenuto e sequestrato il coltello a scatto con cui è stato ferito e ucciso il 17enne. Il movente alla base della lite è in corso di accertamento. Alla base del delitto, commesso la notte tra il 19 e il 20 aprile scorsi, secondo una ipotesi investigativa, ci sarebbe una lite per futuri motivi, insieme all'abuso di alcool che avrebbe alterato le condizioni psicofisiche di vittima e aggressore. Il 17enne

è stato ferito mortalmente con una coltellata giunta probabilmente al termine di una rissa scoppiata per strada. La vittima è caduta a terra in una pozza di sangue e nonostante il rapido intervento dei soccorsi per lui non c'è stato alcunché da fare. I militari dell'Arma hanno interrogato diverse persone che erano presenti in strada al momento della lite. In particolare, gli investigatori hanno raccolto la testimonianza del ventiduenne con il quale la vittima avrebbe avuto il litigio e che è accusato di aver sferrato la coltellata mortale. L'arma utilizzata, un coltello, è stata trovata sul luogo del delitto. Alle indagini, coordinate dalla Procura di Siracusa, hanno partecipato carabinieri del nucleo investigativo del comando provinciale di Siracusa coadiuvato dai militari dell'Arma della stazione di Francoforte e dell'ali-quota operativa di Augusta.

Alle prime luci di ieri sono riprese le ricerche di Giuseppe e Lorenzo Deiana, i due fratelli olbiesi di 20 e 24 anni, dispersi da sabato scorso nelle acque del Golfo di Olbia dopo essere usciti per una battuta di pesca sportiva a bordo della loro piccola imbarcazione di quattro metri in vetroresina, un Molinari fuoribordo. Le ricerche si sono concentrate in particolare nella zona di Capo Figari, dove nelle ore successive alla scomparsa sono stati trovati in mare un giubbotto salvagente, degli stivali e uno zainetto con una canna da pesca, che la madre dei ragazzi ha riconosciuto come appartenenti ai due giovani. Impegnato nelle operazioni di ricerca il perso-

Riprese le ricerche per i fratelli dispersi Scomparsi nel Golfo di Olbia da 4 giorni

nale della Guardia costiera di Olbia guidato dal comandante in seconda Paolo Bianca, che sta coordinando da ormai tre giorni le operazioni, il Nucleo Sapr con i droni da Nuoro e Cagliari e un elicottero del Reparto Volo di Alghero. In campo anche un rovv (un veicolo subacqueo presso-resistente), uno scanner sonar ad alta precisione messo a disposizione da un privato. I mezzi e gli uomini della Guardia Costiera hanno interrotto le ricerche solo nelle ore notturne,



ne, per poi riprendere senza sosta in tutto lo specchio di mare davanti alla costa che va da Olbia sino a Golfo Aranci. Un lungo tratto di mare che i soccorritori stanno perlustrando palmo a palmo, aiutati anche da numerosi cittadini e volontari che hanno accolto l'appello della madre dei due giovani, Simona Deiana, lanciato sui social. Alle parole della donna si è aggiunto anche l'appello della fidanzata di Lorenzo Deiana, Francesca, che ha affidato a Facebook

un accurato messaggio. "Per favore, anche se non ci conoscete mettetevi nei nostri panni e cercateli ininterrottamente", ha scritto la compagna di Lorenzo, con la quale il 24enne ha un figlio. Intanto col passare delle ore cresce l'angoscia e la preoccupazione per la sorte dei due fratelli, il cui ultimo segnale, quello di uno dei telefoni cellulari, risale al pomeriggio di sabato 19 aprile, quando una cella telefonica lo ha collocato in un tratto di mare nei pressi della spiaggia di Nodu Pianu, dove sono presenti delle secche. Ieri le ricerche sono ripartite proprio da qui e si sono spostate fino all'isola di Tavolara, dove il fondale arriva anche a profondità superiori ai cento metri.

BAR Ferrari

Il tuo Caffè
a Cerveteri

Via Settevene Palo, 58
00052 CERVETERI (RM)
Tel 06 9941971

Scaturita da tre maggiorenni e un minorenni, ora trasferiti in altri istituti penali Rivolta nel carcere minorile di Bologna

Si è conclusa con il trasferimento in altri istituti penali di quattro "capi-rivolta", tre maggiorenni e un minorenni, la tensione che si è creata tra il 18 e il 19 aprile al carcere minorile del Pratello di Bologna. A spiegarlo è Antonio Pappalardo, direttore interregionale del dipartimento per la giustizia minorile: la sera del 19 aprile sono stati ripristinati l'ordine e la sicurezza per i detenuti e per il personale. La rivolta era finalizzata, ricostruisce Pappalardo "alla destabilizzazione dell'ordine costituito e ad imporre all'Amministrazione l'accettazio-



ne di alcune 'zone franche', ovvero alcune celle ove sarebbe stato vietato l'accesso' al personale, anche per le consuete perquisizioni. Con l'aggravante di perduran-

ti azioni vessatorie, da parte di tali rivoltosi, nei confronti di altri detenuti". Ai numerosi tentativi di convincimento a desistere, alcuni detenuti hanno risposto barrican-

dosi in cella. Dopo "lunghe ore" di dialogo, da parte del comandante della polizia penitenziaria, respinti con minacce di mettere "a ferro e fuoco il carcere" e con lanci di oggetti contro poliziotti, alcuni dei quali feriti, compreso il comandante, si è "reso necessario l'arrivo di 'rinforzi' di personale, debitamente equipaggiato in tenuta antisommossa". Dopo ulteriori tentativi dialogici e nuovi lanci di oggetti da parte dei detenuti, questi, infine, hanno desistito e, smontate le barricate, si sono spontaneamente consegnati alla Polizia penitenziaria.

Il Cdm corregge gli scaglioni Irpef Chiarita pure la questione aliquote



Gli acconti Irpef per il 2025 saranno calcolati in base alle tre aliquote irpef che oggi regolano il sistema dell'imposta sui redditi, e non in base alle precedenti quattro aliquote. Lo prevede il decreto legge approvato dal Consiglio dei ministri che corregge una 'incongruenza' della normativa. Un provvedimento che alleggerisce gli acconti irpef e che si è reso urgente anche in vista delle dichiarazioni precompilate che l'agenzia delle Entrate metterà a disposizione entro il 30 aprile. Con il decreto, quindi, si modifica la disciplina per la determinazione degli acconti, dopo che l'ultima legge di Bilancio ha reso strutturale la riduzione delle aliquote da quattro a tre. Una dimenticanza che era stata portata alla luce dai Caf della Cgil e su cui il ministero dell'Economia aveva annunciato un intervento in una nota del 25 marzo. "Il Consiglio dei ministri ha approvato un provvedimento per chiarire le regole sulla determinazione degli acconti Irpef 2025. La nuova disposizione conferma che i lavoratori dipendenti e i pensionati senza redditi aggiuntivi non dovranno versare alcun acconto Iperf per il 2025, evitando così qualsiasi aumento del carico fiscale". È quanto dichiara Maurizio Leo, viceministro dell'Economia e delle Finanze. "L'intervento si è reso necessario per correggere un difetto di coordinamento tra il decreto legislativo del 2023, attuativo della delega fiscale, che prevedeva per il solo 2024 la riduzione delle aliquote Irpef da 4 a 3 e la legge di bilancio 2025 che ha reso strutturale la predetta riduzione di aliquote", spiega Leo, ribadendo che l'obiettivo è sempre "tutelare i contribuenti e garantire una corretta applicazione della riforma fiscale. Abbiamo approvato il nuovo provvedimento in tempo utile per assicurare che non vi siano errori nei prossimi versamenti o nella compilazione delle dichiarazioni dei redditi", chiosa il viceministro, esprimendo "soddisfazione per la prontezza con la quale il governo ha risolto la questione". Lo schema di decreto appena approvato dal Consiglio dei ministri, che entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale, prevede un incremento di risorse pari a 245,5 milioni per l'anno 2026. Per l'anno in corso, gli oneri valutati sempre in 245,5 milioni sono coperti mediante corrispondente riduzione del Fondo previsto dalla Manovra 2024 e in termini di fabbisogno e indebitamento mediante corrispondente riduzione del Fondo per la compensazione degli effetti finanziari non previsti a legislazione vigente, anche conseguenti all'attualizzazione di contributi pluriennali. "Accogliamo con soddisfazione il provvedimento approvato dal Consiglio dei ministri che chiarisce la disciplina degli acconti Irpef per il 2025, escludendo dall'obbligo di versamento lavoratori dipendenti e pensionati privi di redditi aggiuntivi. Si tratta di una misura importante, che va nella direzione giusta: quella della tutela dei contribuenti più esposti, spesso gravati da oneri che non riflettono la reale capacità contributiva", sottolinea in una nota Giovanni Angileri, presidente Caf Uil e coordinatore della Consulta dei Caf. "È positivo constatare che si sia intervenuti - infine Angileri - per correggere un difetto normativo, tuttavia, va sottolineato che la campagna fiscale è iniziata da oltre un mese e l'assenza di un chiarimento normativo fino a oggi ha generato non poche difficoltà operative, sia per i Caf che per i contribuenti". E "apprezziamo l'attenzione dimostrata verso le esigenze di milioni di lavoratori e pensionati: un segnale concreto che va nella direzione della semplificazione e della giustizia fiscale".

Dazi, speranze dell'Unione europea dopo l'incontro fra Meloni e Trump

L'Unione europea spera che la visita di Giorgia Meloni negli Stati Uniti possa contribuire a un vertice Ue-Usa con il presidente Usa Donald Trump. Lo riferisce il Financial Times citando alcuni funzionari europei. "Le controparti italiane hanno condiviso con noi informazioni sull'incontro tra Meloni e il presidente Trump", ha affermato un funzionario dell'Ue, aggiungendo che questo include una potenziale visita di Trump e l'idea di un vertice Ue-Usa. Stando a quanto riportato, Meloni aveva precedentemente discusso la possibilità di un vertice con António Costa, che in qualità di presidente del Consiglio europeo è responsabile della convocazione di tali incontri, e che Costa ha valutato tale idea "positivamente". Anche i funzionari della Commissione Europea hanno espresso parole altrettanto positive sul piano. "Meloni è stata negli Stati Uniti la scorsa settimana e ha incontrato il presidente Trump. Come abbiamo già detto più volte,



questa visita è stata discussa e coordinata in diverse occasioni tra la premier Meloni e la presidente von der Leyen, con telefonate anche poco prima dell'incontro. In effetti, la presidente von der Leyen ha avuto un'ottima telefonata con Meloni il giorno dopo

l'incontro", "durante il colloquio telefonico Meloni ha informato von der Leyen sul suo incontro con Donald Trump. Come abbiamo già detto in diverse occasioni, ogni contatto con le controparti statunitensi è positivo. A parte questo, i negoziati

sulle questioni commerciali sono di competenza della Commissione Europea ed è ciò che stiamo facendo a tutti i livelli, politico, tecnico e di follow-up. Credo che Meloni abbia avuto un buon incontro, da quanto da lei riferito" e "come ho detto, ogni contatto è positivo e benvenuto. Oltre a questo, non ho alcun annuncio da fare. Ho visto che la presidente del Consiglio Meloni ha invitato il presidente Trump a Roma. Naturalmente l'ho letto sui giornali. Ma il vertice non è di competenza della Commissione europea, ma del Consiglio. Quindi, per qualsiasi sviluppo riguardante specificamente un vertice, vi invito a rivolgervi al Consiglio". Lo riferisce la vice portavoce capo della Commissione europea, Arianna Podestà, nel briefing quotidiano con la stampa, rispondendo a una domanda su quanto riportato dal Financial Times sulle speranze di Bruxelles che Meloni contribuisca a un vertice Ue con Donald Trump.

La memoria di Palazzo Chigi andrà illustrata entro il 6 maggio di fronte alla Corte

Caso Almasri, l'Aja concede più tempo al governo

Non c'è ancora la memoria del governo sul caso Almasri, il 47enne comandante libico di cui la Corte penale internazionale ha chiesto la cattura e che l'Italia si è lasciata sfuggire per un errore dei giudici sulla convalida del suo fermo. Secondo le indiscrezioni dell'Ansa, Palazzo Chigi avrebbe chiesto ed ottenuto tempo fino al 6 maggio per illustrare ai giudici dell'Aja la propria memoria difensiva sulla mancata consegna del generale libico Njeem Osama Almasri, criminale di guerra accusato di omicidi, violenze e torture e condannato dalla Cpi all'ergastolo, sulla mancata perquisizione e sul mancato sequestro di materiali in suo possesso. Sulla premier Giorgia Meloni, il sottosegretario alla presidenza del Consiglio con delega all'Autorità di sicurezza della Repubblica, Alfredo Mantovano, i ministri della Giustizia e dell'Interno Carlo Nordio e Matteo Piantedosi indaga la Procura di Roma, che ha chiesto al Tribunale dei ministri di valutare i presunti reati di favoreggiamento e peculato dopo l'esposto dell'avvocato Luigi Li Gotti, dipietrista già sottosegretario alla Giustizia ai tempi dei governi di Romano Prodi. Secondo la ricostruzione ufficiale, il capo della fami-

gerata polizia giudiziaria di Tripoli e della Radaa (l'esercito salafita di durezza speciale) sarebbe stato arrestato dalla Digos di Torino nella notte tra il 18 e il 19 gennaio su ordine dell'Interpol arrivato qualche ora prima. Nei dieci giorni precedenti il generale (partito per Londra via Roma da Tripoli) era a spasso per l'Europa - non sapeva di essere ricercato - ma il mandato di cattura è scattato subito dopo il suo arrivo in Piemonte per vedere Juve-Milan. Dopo essere stato scarcerato dalla Corte d'Appello che ha ritenuto irrituale il suo arresto, Almasri è stato espulso e rimpatriato con un Falcon 900 italiano, partito martedì 21 gennaio alle 11:15 da Ciampino, atterrato alle 12:15 a Torino Caselle, ripartito alle 19.50 per l'aeroporto di Mitiga, dove è sbarcato alle 21:42, accolto dai miliziani che avevano minacciato ritorsioni contro l'Italia, i nostri stabilimenti in Libia e le maestranze se Almasri fosse stato

consegnato all'Aja. A giorni il Tribunale dei ministri dovrebbe chiudere le indagini. Due le possibilità: chiedere l'archiviazione oppure inviare il fascicolo in procura per chiedere al Parlamento l'autorizzazione a procedere nei confronti degli indagati. Ma l'errore, come ricostruito dal Giornale, non è dipeso dal Guardasigilli o dall'esecutivo ma da un cavillo. Secondo il Pg e la Corte d'Appello di Roma l'arresto della Digos di Torino su input dell'Interpol era "irrituale" perché bisognava informare prima il ministero della Giustizia, titolare dei rapporti in via esclusiva con l'Aja. Lo dice il Pg della Capitale nella sua ricostruzione, condivisa anche dalla Corte d'Appello. Da qui l'immediata scarcerazione. Ma il mandato di cattura per Almasri, accusato di aver schiavizzato i detenuti della prigione di Mitiga di cui era direttore dal febbraio 2011, costringendoli ai lavori forzati e responsabile dei massacri di fedelissimi di Gheddafi a Tarhuna tra il 2013 e il 2022, non ammette discrezionalità: "Un conto è l'arresto, aveva spiegato al Giornale una fonte dell'Aja, un conto è la consegna che va condivisa con il Guardasigilli". Peralto, come anticipato dai giornali inglesi, Almasri nel suo viaggio in Europa sarebbe stato protetto da una rete inglese, tanto che agli agenti italiani che lo stavano riportando in Libia avrebbe chiesto di andare a Londra, come rivelato da Gian Micalessin sul «Giornale».



Sorgono preoccupazioni per la perdita di influenza da parte dell'Asia centrale nella regione

La Russia favorisce lavoratori nordcoreani

La Russia potrebbe provocare instabilità in Asia centrale (e perdere ulteriormente influenza nella regione) qualora decidesse di modificare le proprie politiche migratorie e di favorire l'impiego di lavoratori provenienti dalla Corea del Nord, Paese che sostiene con crescente fervore la guerra di Mosca in Ucraina. Lo afferma l'analista politico kirghiso Timur Saralaev, già direttore del Centro di cooperazione dei lavoratori migranti kirghizi a Mosca, in un'intervista al quotidiano "Vechnyj Bishkek". L'esperto fa riferimento in particolare all'apparizione di lavoratori nordcoreani nei magazzini della Wildberries, il più grande rivenditore di prodotti online in Russia, nella regione di Mosca. L'azienda ha confermato che, in via sperimentale, sta collaborando con un'agenzia del lavoro che aiuta a reperire personale da vari Paesi nell'ambito di programmi di cooperazione internazionale. Il fatto sta provocando un vivace dibattito sui social russi: secondo alcuni esperti, potrebbe indicare possibili cambiamenti nella politica migratoria della Russia. Attualmente, i cittadini dei Paesi dell'Asia Centrale - Uzbekistan, Tagikistan, Kirghizistan, Kazakistan - costituiscono la base della forza lavoro straniera in



Credits: LaPresse/Alexander Zemlianichenko

Russia. Sono impiegati in edilizia, logistica, servizi pubblici, commercio. Tuttavia, di recente, crescono i dubbi sull'efficacia di questo modello. I datori di lavoro osservano che i migranti tendono a rimanere stabilmente in Russia, il che comporta problemi di natura sociale e giuridica. Si pongono questioni di disciplina, qualifiche, adattamento ai requisiti delle aziende. "Se la Russia decidesse davvero di sostituire i migranti dell'Asia centrale con lavoratori nordcoreani - e alcuni segnali in questa direzione già ci sono - ciò potrebbe rappresentare un problema serio per l'intera regione. Per milioni di famiglie in Asia centrale, lavorare in Russia non è solo un'opportunità, ma una necessità vitale. Le rimesse sono ciò che permette loro di vivere: cibo, medicine, istruzione, bisogni di base. Senza questi introiti, la situazione potrebbe rapidamente deteriorarsi", osser-

va Saralaev. Secondo l'esperto, i mercati del lavoro dai Paesi dell'Asia centrale non sono in grado di riassorbire un numero così elevato di persone.

"I nuovi posti di lavoro non si creano con la necessaria rapidità, soprattutto nelle zone periferiche e nelle piccole città. La gente si troverebbe senza lavoro, senza mezzi di sussistenza e, cosa ancora più pericolosa, senza prospettive. Alcuni cercheranno di emigrare altrove in cerca di stabilità e reddito, altri resteranno e questo potrebbe portare a un aumento del malcontento, proteste e maggiore aggressività sociale" nei Paesi di provenienza.

Oltre ad alimentare la preoccupazione dei leader centrasiatrici, il possibile cambiamento delle politiche migratorie della Russia rischia anche, però, d'indebolire ulteriormente la storica influenza di Mosca nella regione.

Allentate le restrizioni per le visite a Taiwan: Manila contro la Cina

Il presidente delle Filippine, Ferdinand Marcos Jr., ha allentato le restrizioni in vigore sulle visite di funzionari a Taiwan e sull'interazione con i rappresentanti dell'isola, aprendo la strada a legami più stretti mentre Manila e Taipei affrontano crescenti pressioni militari da parte della Cina. Un decreto firmato dal presidente filippino attenua un divieto di lunga data che impediva ai funzionari del governo filippino di recarsi a Taiwan, con l'obiettivo di massimizzare le opportunità di investimento straniero. Nel 1987, l'allora presidente Corazon Aquino aveva firmato quello che è noto come Ordine esecutivo 313, che vietava a tutti i funzionari governativi filippini di visitare Taiwan, ricevere funzionari taiwanesi o svolgere qualsiasi attività ufficiale legata a Taiwan senza l'autorizzazione del ministero degli Affari esteri. Il nuovo decreto firmato da Marcos, denominato Memorandum circolare n.



Credits: LaPresse/Aron Favila

82, restringe tali limitazioni di viaggio al solo presidente, al vicepresidente e ai ministri degli Esteri e della Difesa. I funzionari che intendono recarsi a Taiwan per motivi di cooperazione economica sono soggetti a determinati obblighi di notifica e devono utilizzare il passaporto ordinario. "Il Memorandum circolare n. 82 riflette i cambiamenti necessari per facilitare un'interazione più stretta con Taiwan, dato che la collaborazione tra le due parti nel

campo del commercio e dell'economia si sta intensificando", ha detto al quotidiano giapponese "Nikkei" Raymond Sung, vicepresidente del centro studi taiwanese Prospect Foundation. Lo scorso anno, Marcos aveva espresso le sue congratulazioni a Lai Ching-te per la vittoria alle elezioni presidenziali di Taiwan, segnalando un avvicinamento diplomatico all'isola autogovernata, che la Cina considera una propria provincia separatista.

Le Filippine e Taiwan sono entrambi protagonisti di tensioni sempre più forti con la Cina nelle acque del Mar Cinese Meridionale: Manila, in particolare, rivendica l'arcipelago delle Spratly, su cui da anni la Cina ha stabilito unilateralmente una presenza militare fissa.

Le forze armate cinesi conducono inoltre manovre costanti e sempre più intense attorno a Taiwan, che sembrano prelude a un tentativo di riannettere l'isola con la forza.

Attese per la proposta di Trump per un piano di pace in Ucraina

Il presidente degli Stati Uniti, Donald Trump, ha annunciato l'intenzione di presentare nei prossimi giorni i contenuti della sua proposta di pace per l'Ucraina: un piano che secondo indiscrezioni riportate dal quotidiano "New York Post" potrebbe includere il "riconoscimento di fatto" dei territori conquistati dalla Russia e il dispiegamento di militari europei sul territorio ucraino come garanzia contro una ripresa delle ostilità. Secondo il quotidiano statunitense, Washington si aspetta una risposta da parte di Mosca e Kiev, dopo che venerdì Trump ha minacciato di porre fine al coinvolgimento degli Usa nei colloqui sul cessate il fuoco. "Vi darò tutti i dettagli nei prossimi tre giorni", ha detto Trump rispondendo a una

domanda dei giornalisti "Abbiamo avuto incontri molto buoni sull'Ucraina, sulla Russia. Vedremo come andrà". Sebbene i termini del potenziale accordo non siano definitivi, un alto funzionario anonimo dell'amministrazione Trump ha riferito al "New York Post" che le disposizioni potrebbero includere il dispiegamento di forze europee in Ucraina. A queste ultime potrebbe essere aggiunta un'ulteriore forza separata di mantenimento della pace, che risponderebbe ad una "commissione congiunta" composta da russi, ucraini e da un terzo Paese non appartenente alla Nato, e che avrebbe il compito di sorvegliare le linee del fronte e assicurarsi che entrambe le parti depongano le armi.

JD Vance in India

Focus sulla cooperazione militare ed economica

Il vicepresidente degli Stati Uniti, James David Vance, ha definito il primo ministro indiano, Narendra Modi, un "duro negoziatore" durante un discorso pronunciato ieri al Rajasthan International Centre di Jaipur, nel corso della sua visita nel Paese asiatico. Secondo Vance, ripreso dal quotidiano "Hindustan Times", è proprio questa fermezza a valergli rispetto a Washington. Le sue parole giungono mentre i due Paesi accelerano i negoziati per la definizione di un accordo commerciale bilaterale che potrebbe ridefinire i termini della cooperazione economica tra India e Stati Uniti. "Modi è un negoziatore duro, ed è per questo che lo rispettiamo. Difende con forza gli interessi dell'India, e lo apprezziamo", ha dichiarato Vance. Nel suo intervento, il vicepresidente ha sottolineato che il presidente Usa Donald Trump auspica una crescita condivisa tra Stati Uniti e India, ribadendo l'intenzione di rafforzare il partenariato tra i due Paesi nei settori del commercio, della difesa e dell'energia. L'India potrà trarre vantaggio dall'espansione delle esportazioni energetiche degli Stati Uniti, ha assicurato Vance. "Crediamo che la vostra nazione trarrà beneficio dalle esportazioni di energia statunitense e dalla loro espansione. Sarete in grado di costruire di più, produrre di più e crescere di più, ma a costi energe-



Credits: Associated Press/LaPresse

fici decisamente inferiori", ha affermato il vicepresidente Usa. Gli Stati Uniti auspicano che l'India aumenti gli acquisti di equipaggiamento militare statunitense, in particolare dei caccia di quinta generazione F-35. "Riteniamo che l'India abbia molto da guadagnare dal rafforzamento della cooperazione nel settore della difesa con gli Stati Uniti. Vogliamo collaborare di più, lavorare insieme di più, e desideriamo che il vostro Paese acquisti una quantità maggiore dei nostri armamenti, che riteniamo essere i migliori della loro categoria", ha affermato. "Gli F-35 statunitensi, per esempio, offrirebbero all'aeronautica indiana capacità senza precedenti per difendere lo spazio aereo nazionale e proteggere la popolazione".

seguici su

  **la Voce TV**





la Voce televisione

Teatro di Roma, emendamento sulla stabilizzazione di operatori e maestranze

Il sindaco Roberto Gualtieri: "Un'ottima notizia. Stabilizzazione necessaria per ridare dignità ai lavoratori e per un'adeguata programmazione culturale"



Credits: Imagoeconomica

"L'approvazione in Parlamento dell'emendamento sulla stabilizzazione di operatori e maestranze del Teatro di Roma è un'ottima notizia e dimostra come la produzione culturale della Capitale sia un bene che merita il sostegno di tutti gli attori istituzionali e politici. Infatti, grazie al dialogo e all'impegno di Roma Capitale, Regione, Parlamento e Governo, si è data finalmente la risposta giusta alle richieste di tutte le persone che ruotano intorno alla produzione teatrale della nostra

città. Ringrazio tutta la governance della Fondazione Teatro di Roma che, insieme alle istituzioni nazionali e locali, ha saputo trovare la sintesi che permette ai lavoratori il riconoscimento della propria dignità e alla Fondazione di guardare al futuro con la stabilità necessaria per programmare la propria attività culturale". Così in una nota il Sindaco di Roma, Roberto Gualtieri.

Smeriglio: "Finalmente"
"Siamo felici che l'emendamento



per la stabilizzazione delle maestranze e degli operatori del Teatro di Roma sia stato finalmente approvato. Abbiamo lavo-

rato in sinergia anche con forze politiche di estrazione diversa per sanare la situazione di precarietà interna al Teatro di Roma. Lo abbiamo fatto con il direttore amministrativo Maurizio Roi, con il Direttore artistico Luca De Fusco e il presidente Siciliano. Lo abbiamo fatto garantendo una quota di bilancio in Regione con i consiglieri di minoranza Marotta e Ciarla, ma anche in un rapporto positivo con il Presidente Rocca e, non ultimo, garantendo una quota di bilancio

del Comune di Roma. Fondamentale il lavoro svolto dai parlamentari Orfini e Mollicone. Decisiva anche la vertenza del sindacato clap e della rsa. Ringrazio inoltre il Presidente dell'AGIS Francesco Giambrone per l'essenziale contributo. Una buona notizia per guardare al futuro dei nostri teatri con ottimismo e progettualità."

Così, in una nota, l'Assessore Capitolino alla Cultura Massimiliano Smeriglio.

Droga, arrestati tre ultracedeavano dosi di cocaina durante le partite della Roma

Ieri mattina dopo una articolata e complessa attività di indagine condotta dalla Polizia di Stato e coordinata dalla locale Procura della Repubblica - Direzione Distrettuale Antimafia, la DIGOS e la SQUADRA MOBILE della Questura di Roma hanno eseguito l'Ordine di esecuzione di Ordinanza di applicazione della misura cautelare della custodia in carcere, emessa dal Tribunale Ordinario di Roma - Sezione GIP, a carico di tre esponenti del sodalizio ultras romanista "Gruppo Quadraro", che occupa la parte centrale del secondo anello della Curva Sud dello Stadio Olimpico. Due degli indagati sono stati rintracciati presso le proprie abitazioni e sottoposti a perquisizione personale e domiciliare ex art. 352 co. 2 c.p.p., mentre un terzo soggetto era già detenuto per altra causa ed il provvedimento è stato notificato presso la Casa Circondariale presso cui è ristretto. Tutti gli indagati - già sottoposti ad interrogatorio preventivo ex art. 291 co. 1 quater c.p.p. il 7 aprile u.s., quando si sono avvalsi della facoltà di non rispondere - sono ritenuti responsabili del reato di cui agli articoli 61 nr. 11-sespties c.p. e 73, co. 1 d.P.R. 309/1990, due di loro anche con più azioni esecutive di un medesimo disegno criminoso, poiché, in concorso tra loro e con altri soggetti, illecitamente effettuavano numerose cessioni di sostanza stupefacente del tipo cocaina in occasione degli incontri di calcio casalinghi disputati dalla società A.S. Roma presso i bagni della Curva Sud dello Stadio Olimpico fino a maggio 2024. Le indagini, condotte dalla DIGOS, hanno interessato numerosi incontri di calcio disputati dalla squadra giallorossa allo Stadio Olimpico nel corso del Campionato di Serie A 2024/2025, a partire da gennaio 2024.

A1: tir si ribalta tra Frosinone e Ceprano, traffico bloccato

Un tir si è ribaltato intorno alle 6 di questa mattina sull'autostrada A1, nel tratto compreso tra i caselli di Frosinone e Ceprano, in territorio di Pofi. Il mezzo pesante ha invaso tutte le corsie, causando il blocco totale della circolazione in entrambe le direzioni. L'autista è rimasto ferito, ma non sarebbe in pericolo di vita. Sono in corso le operazioni di rimozione del mezzo e del carico, che richiederanno diverse ore. Attualmente si registrano lunghe code e disagi significativi al traffico. La società Autostrade consiglia uscita ad Anagni per chi viaggia verso Nord e uscita a Caianello per chi procede verso Sud. Sul posto stanno operando le squadre dei vigili del fuoco, la polizia stradale e il personale tecnico della Società Autostrade.

Frosinone: bambino investe il padre con una moto, grave l'uomo



Drammatico incidente domestico ieri pomeriggio a Cervaro, in provincia di Frosinone, dove un bambino ha accidentalmente investito il padre con una moto da cross. Il fatto è avvenuto alla periferia del paese. Secondo una prima ricostruzione, il ragazzino sarebbe salito sulla motocross del genitore mentre questa aveva ancora la marcia inserita. Una volta avviata, la moto è partita improvvisamente, investendo l'uomo che stava cercando di bloccarla. Il padre è rimasto gravemente ferito, riportando un trauma pneumo-toracico. È stato soccorso in codice rosso e trasferito in elicottero all'ospedale Sandro Pertini di Roma, dove si trova ricoverato in condizioni serie ma stabili.

Piano di Decommissioning Enel Civitavecchia

Federlazio: dare certezze all'economia del territorio accelerando i processi

In merito all'incontro promosso dall'Enel, finalizzato ad illustrare il programma delle attività di decommissioning relative all'impianto a carbone di Torre Valdaliga Nord, Paolo Sacchetti, il Responsabile del territorio di Civitavecchia di Federlazio, ha espresso il proprio apprezzamento per la puntualità e la chiarezza con cui è stato illustrato il piano. Sacchetti ha altresì richiesto la convocazione di un nuovo incontro da tenersi in tempi brevi al fine di approfondire, in caso di proroga della chiusura dell'impianto, le modalità con cui Enel intende gestire i contratti attualmente in essere, la maggior parte dei quali in scadenza a fine anno. Questa richiesta nasce anche alla luce delle recenti dichiarazioni del Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, Gilberto Pichetto Fratin, e di altre autorevoli rappresentanze di Governo favorevoli alla proroga della chiusura degli impianti a carbone. Paolo Sacchetti ha rivolto un invito alle istituzioni e, in particolare, all'Amministrazione Comunale di Civitavecchia a proseguire gli iter amministrativi necessari per l'ampliamento delle aree industriali, peraltro già avviati. Tali aree rappresentano un elemento strategico fondamentale per l'attrazione di nuovi investimenti anche grazie ai rilevanti vantaggi offerti dalla Zona Logistica Semplificata (ZLS). Le difficoltà causate dalle incertezze sul futuro devono trasformarsi in una spinta da parte di tutti gli attori interessati, affinché si passi a una fase di certezze e di rilancio dello sviluppo economico del territorio.



Scuola, Segnalini-Pratelli: nuovi condizionatori per i nidi di Roma. Si parte da Municipi VI e VII

Da oggi partono gli interventi del dipartimento Lavori Pubblici di Roma Capitale per l'installazione degli impianti di condizionamento nei Nidi, individuati attraverso una accurata attività svolta dal dipartimento Lavori pubblici di concerto con il dipartimento Scuola. In particolare, già nel corso della settimana, saranno installati circa 40 nuovi macchinari in sei Nidi ricadenti nei Municipi VI e VII. I lavori fanno parte del più ampio intervento che Roma Capitale sta attuando, con un investimento di circa 1,5 milioni di euro. I nuovi apparecchi saranno distribuiti in tutti i Municipi. Le lavorazioni sono state avviate in tempo per la

prossima stagione estiva, così da contrastare le eventuali temperature eccezionali. "Questo intervento rappresenta un passo fondamentale per garantire il benessere dei nostri bambini durante i mesi estivi. Oggi sono partiti i primi interventi e andremo avanti per completare le installazioni in tutti i nidi che ne hanno bisogno. L'obiettivo è fornire impianti di condizionamento efficienti e duraturi", ha commentato l'assessora ai Lavori pubblici di Roma Capitale Ornella Segnalini. "Un intervento tanto atteso quanto voluto dall'Amministrazione. Dopo il lavoro di ricognizione puntuale fatto sui territori, si parte con le prime installazioni. È un passo importante che rende le nostre



strutture migliori e fruibili anche nei mesi caldi dell'anno, a beneficio dei piccoli utenti e delle loro educatrici e i loro educatori", ha dichiarato l'assessora alla Scuola Claudia Pratelli.

Cerveteri gremita all'inverosimile per la 59esima edizione della Rievocazione Storica della Via Crucis



Un fiume di famiglie e visitatori provenienti dalle città del Litorale sono accorse nel centro storico di Cerveteri per assistere a quella che è una tradizione a cui la cittadinanza è fortemente legata. Come sempre imponente l'organizzazione della manifestazione, organizzata dalla Famiglia Longatti e dal Comitato del Venerdì Santo, non ha deluso le aspettative anche grazie alle diverse novità di scena messe a punto insieme agli Assessori Francesca Cennerilli (Cultura e Spettacolo) e Manuele Parrocchini (Rapporti con i Rioni e Pro Loco). Nuove atmosfere con giochi di luce e musiche di sottofondo, la voce narrante di Giacomino Rinaldi e il maxi schermo posizionato in Piazza che ha offerto riprese e immagini esclusive. Al termine, il saluto di Pietro Longatti (Ponzio Pilato), che ha voluto omaggiare l'amico recentemente scomparso e storico organizzatore della Via Crucis Osvaldo Perillo, e l'augurio di buona Pasqua da parte del Sindaco Elena Gubetti, del Vicesindaco Riccardo Ferri e degli Assessori Cennerilli e Parrocchini.



Cennerilli - Parrocchini: "Cerveteri stracolma di famiglie e tanta emozione per la Rievocazione della Via Crucis"

"Un Centro Storico ed una Cerveteri strapiena di pubblico, di famiglie per una manifestazione come quella della Rievocazione Storica della Via Crucis che conferma quanto questo appuntamento sia atteso e sentito dalla città. Alla tradizione, avevamo fortemente voluto che ci fossero delle novità da un punto di vista scenico, che sono state estremamente apprezzate dal pubblico: la principale, il grande maxi-schermo allestito in Piazza Aldo Moro che ha trasmesso in diretta i momenti più belli della processione, con inquadrature ed angolature inedite ed ha consentito a tutti, di poter godere integralmente della manifestazione, anche di quegli attimi che per via del grande afflusso di pubblico non era possibile vedere da vicino. A questo, si è aggiunta la voce narrante di Giacomino Rinaldi, nostro concittadino, che ha reso l'atmosfera ancor più suggestiva e coinvolgente, e il nuovo gioco di luci pensato sia lungo il percorso che nella parte finale. Una serata davvero straordinaria per Cerveteri, frutto di un grande lavoro di squadra che ha visto come sempre lo straordinario impegno della Famiglia Longatti e dei tantissimi organizzatori e figuranti del Comitato del Venerdì Santo. Un ringraziamento, oltre che a loro, lo rivolgo al personale dell'Ufficio Cultura del nostro Comune e al collega in Giunta Manuele Parrocchini, con il quale ci siamo costantemente confrontati, anche grazie alla sua lunga attività all'interno della Rievocazione, su come rendere ancor più attrattiva questa manifestazione". A dichiararlo è Francesca Cennerilli, Assessore alla Cultura e Turismo del Comune di Cerveteri. Un esordio per Francesca Cennerilli in veste di Assessore in occasione della Rievocazione Storica del Venerdì Santo, che al termine della manifestazione, sul palco ha avuto occasione anche di annunciare il prossimo grande appuntamento per Cerveteri, ovvero i festeggiamenti per San Michele Arcangelo, Santo Patrono di Cerveteri.

Commenta il successo della Rievocazione della Via Crucis di Cerveteri anche Manuele Parrocchini, Assessore ai Rapporti con Rioni e Pro Loco, ma anche parte attiva della manifestazione, avendo vestito anche quest'anno i panni di Disma: "L'emozione era tanta, fortissima. Poco prima che si accendessero le luci ho avuto modo di vedere dall'alto della scalinata il pubblico presente ed è stato un colpo d'occhio davvero straordinario e forse anche non preventivabile, soprattutto se consideriamo che si tratta della 59esima edizione. Invece, anche per i miglioramenti scenici apportati, questo si è confermato essere uno degli appuntamenti maggiormente sentiti in città. A tutti, ma davvero a tutti, partendo chiaramente da Pietro, Francesco e Giovanni Longatti, il mio ringraziamento per l'impegno e l'amore con cui, da sempre, mantengono in vita questa tradizione. L'appuntamento, è chiaramente per il prossimo anno, quando giungeremo alla 60esima edizione".







“I ricordi della Sagra”

L'I.C. Ladispoli 1 premiato alla 14ª edizione del concorso



Grande soddisfazione per l'Istituto Comprensivo Ladispoli 1 che, anche quest'anno, ha partecipato con entusiasmo, insieme ad altre scuole della città, alla 14ª edizione del concorso legato alla tradizionale Sagra del Carciofo, intitolato per l'occasione “I ricordi della sagra”. La cerimonia di premiazione si è in una gremita piazza Rossellini, alla presenza delle autorità cittadine, tra cui l'assessore all'istruzione Margherita Frappa, e di tanti studenti e famiglie: protagonisti dell'evento sono stati gli alunni della scuola secondaria di primo grado dell'IC Ladispoli 1, che hanno preso parte al concorso nelle diverse categorie artistiche e letterarie, esprimendo la propria creatività attraverso poesie, temi e disegni ispirati ai ricordi e alle emozioni legate alla storica manifestazione ladispolana.

Tra i premiati dell'Istituto Comprensivo: Gabriele Belfiore (classe 1C) - poesia; Audrey Elizabeth Federico (classe 3C) - tema; Fabio Massimo Pilia (classe 2A) - disegno; Ludovica Funari (classe 1A) - disegno; Diego Savarese (classe 2C) - poesia; Elisa Gherca (classe 3B) - disegno; Gioele Scapeccia (classe 2A) - disegno; Tutti loro hanno ricevuto un attestato di merito per l'impegno, la fantasia e l'intensità espressiva dimostrata nei propri elaborati.

L'iniziativa ha visto una partecipazione sentita da parte degli studenti della scuola

secondaria, che hanno accolto il concorso come un'occasione preziosa per riflettere sulle tradizioni del territorio e per raccontare, attraverso parole e immagini, le proprie emozioni legate alla Sagra del Carciofo, evento identitario della città. La Dirigente Scolastica, prof.ssa Antonella Mancaniello, ha espresso grande orgoglio per il riconoscimento ottenuto: “Siamo felici che i nostri alunni siano stati premia-

ti. Questo concorso rappresenta un bel momento di valorizzazione delle eccellenze e delle radici culturali del nostro territorio. Complimenti a tutti i partecipanti!” Un plauso va anche ai docenti che hanno accompagnato e sostenuto i ragazzi nella realizzazione dei lavori, contribuendo a rafforzare quel legame tra scuola, cultura e comunità che rappresenta uno degli obiettivi fondanti dell'I.C. Ladispoli 1.

Scuola: agevolazioni mensa a Ladispoli

Agevolazione ai nuclei familiari per l'abbattimento delle spese sostenute per il pagamento del servizio di mensa scolastica

Sono aperti i termini per la presentazione delle istanze per richiedere l'agevolazione per sostenere parzialmente le spese sostenute dalle famiglie nel pagamento delle rette dovute per il servizio di mensa scolastica. Possono presentare la domanda i nuclei familiari: Residenti nel comune di Ladispoli; Con minori che frequentano, nell'anno scolastico 2024-2025 la scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola dell'obbligo di primo grado nel comune di Ladispoli; In regola con i pagamenti del servizio mensa degli anni precedenti e del corrente anno scolastico; Che hanno effettuato i pagamenti delle rette compreso il mese di febbraio 2025 ed eventualmente i pregressi entro e non oltre il 30 aprile 2025; Con indicatore Isee in corso di validità non superiore a 8.500,00 euro; Che non abbiano beneficiato di altri rimborsi/contributi per la medesima finalità. Ciascun nucleo familiare in regola con i requisiti sarà esonerato dal pagamento delle ultime tre rette della mensa scolastica (relative ai mesi di marzo, aprile e maggio 2025). La domanda dovrà essere indirizzata al Comune di Ladispoli - Ufficio Pubblica Istruzione - e trasmessa entro e non oltre il 30 aprile 2025 tramite Pec a comunediladispoli@certificazioneposta.it oppure a mano al protocollo generale dell'Ente.



Da Alsium a Ladispoli, storia e archeologia della città

Una preziosa occasione per riscoprire le radici più antiche di Ladispoli. A partire da mercoledì 7 maggio, presso la Biblioteca Comunale “Peppino Impastato”



Un ciclo di incontri per una introduzione alla storia e all'archeologia della città di Ladispoli a cura del direttore del Polo Museale Civico di Santa Marinella, il dott. Flavio Enei. “Da Alsium a Ladispoli - Lezioni di introduzione alla storia e all'archeologia della città di Ladispoli”, è un'iniziativa organizzata dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Ladispoli, in collaborazione con il Gruppo Archeologico del Territorio Cerite (GATC), e intende offrire alla cittadinanza un percorso formativo e divulgativo per conoscere più da vicino il patrimonio storico e archeologico del territorio. Attraverso sei incontri e due visite guidate, i partecipanti potranno esplorare il ricco passato della città: dai primi insediamenti preistorici all'epoca etrusca, dalla fondazione della colonia romana di Alsium allo sviluppo del paesaggio delle ville marittime, fino all'età medievale e moderna, con il Castello di Palo e la Torre Flavia. “Conoscere la storia del proprio territorio - ha commentato l'assessore alla Cultura, Margherita Frappa - vuol dire ritrovare le radici della comunità e riconoscere il valore di ciò che ci circonda. Ladispoli si sviluppa su un territorio ricco di testimonianze storiche e archeologiche. Conoscerle meglio è il primo passo per poterle valorizzare e tutelare”. Le lezioni si terranno ogni mercoledì dalle ore 17:30 alle 19:00 presso la Biblioteca Comunale “Peppino Impastato” in Via Caltagirone, con due uscite domenicali il 25 maggio e l'8 giugno per visitare i luoghi archeologici più significativi: le ville romane della Grottaccia, di Marina di Palo e di San Nicola. La partecipazione è gratuita, ma è consigliata la prenotazione. Per informazioni e iscrizioni: Gruppo Archeologico del Territorio Cerite - Tel. 0766.571727 / Cell. 392.3025990 - Biblioteca “Peppino Impastato” - Tel. 06.99231672

Ladispoli: encomio solenne a Gaspare De Santis

L'infermiere di 33 anni è stato premiato per aver salvato la vita ad un uomo colpito da arresto cardiaco

Lo scorso 4 marzo Gaspare De Santis, si trovava a passare nei dintorni del Centro Sportivo Fitness Suite Gabbiano, quando notò un uomo che improvvisamente si accasciava al suolo. Il Signor Giovanni, questo il nome dell'uomo che Gaspare ha salvato con il suo pronto intervento era stato colpito da un infarto.

“Appena ho capito che si trattava di un arresto cardiaco - ha raccontato ieri - ho pensato subito al defibrillatore presente nel centro sportivo. Sono corso a prenderlo senza esitare”.

In attesa dell'arrivo dei paramedici del 118, Gaspare aveva avviato le manovre di rianimazione, applicando il defibrillatore e praticando il massaggio cardiaco. Poco dopo è stato



affiancato da un altro istruttore del centro ed insieme hanno permesso al Signor Giovanni di ricevere l'intervento dei sanitari del 118.

L'encomio solenne a Gaspare De Santis è stato conferito ieri dal Sindaco di Alessandro Grandi in aula consiliare “Ladispoli è profondamente orgogliosa di Gaspare. Il suo intervento è la prova concreta di quanto la preparazione, il coraggio e il senso civico possano fare la differenza tra la vita e la morte.

A nome dell'intera comunità, gli esprimiamo la nostra più sincera gratitudine». Con queste parole il sindaco ha ringraziato l'infermiere di 33 anni e istruttore BLS-D, per aver salvato la vita al signor Giovanni, presente in aula, e oggi in buone condizioni.

Accompagnato dalla sua famiglia, Giovanni ha voluto pubblicamente ringraziare Gaspare.



CENTRO STAMPA ROMANO

★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ Progetti grafici biglietti da visita, locandine, manifesti, volantini, brochure, partecipazioni, inviti, menu carte intestate, buste ecc...

★ Stampa riviste e cataloghi

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219



C'è un posto, affacciato sulle rive del Lago di Garda, dove da cinquant'anni i sogni prendono forma, le risate si intrecciano con i ricordi e l'avventura è sempre dietro l'angolo. Quel posto si chiama Gardaland, e nel 2025 celebra il suo 50° anniversario con una stagione speciale che ha il sapore della festa, della nostalgia e, soprattutto, della meraviglia. Appena si varcano i cancelli del parco, si respira un'atmosfera diversa. L'aria è frizzante, piena di attese, colori, musica. I performer ti accolgono con uno show pieno di energia sulle note di "Fifty Stars - 50 anni di emozioni", un brano inedito che fa da colonna sonora all'intera stagione e che sembra essere stato scritto apposta per farti sorridere. E già qui capisci che non sarà una giornata come le altre. Perché Gardaland, oggi come ieri, non è solo un parco divertimenti. È un luogo dove le generazioni si incontrano, dove i genitori ritrovano i loro giochi dell'infanzia e i bambini scoprono nuove avventure da vivere. È un ponte tra passato e futuro, e il nuovo logo dorato - dove il "50" diventa "GO" - non è solo un simbolo, ma una promessa: andiamo avanti, insieme.

Un'avventura lunga 50 anni
Il cuore pulsante delle novità è "Animal Treasure Island", una dark ride sotterranea di oltre 6.000 mq - la più grande mai realizzata in Italia - che ti trascina in un viaggio immersivo su un'isola misteriosa, tra scene mozzafiato, personaggi nuovi, e un audio binaurale a 360 gradi che ti avvolge come un incantesimo. È un'esperienza talmente coinvolgente che, una volta usciti, si ha subito voglia di rientrare. E poi c'è "Bim Bum Bam Live", ed è qui che il cuore fa un balzo nel petto. Chi è cresciuto negli anni '80 e '90 non potrà non commuoversi nel rivedere Uan, il mitico pupazzo rosa, in scena insieme al fedele Prezzemolo. Uno spettacolo pensato per emozionare gli adulti e far ridere i bambini, un omaggio intelligente e tenero alla televisione di un

Il parco che sorge sulle rive del Lago di Garda compie cinquant'anni e noi vi portiamo in viaggio in questo regno di emozioni senza tempo

Gardaland: 50 anni di emozioni, di divertimento e di innovazione



tempo e alla memoria collettiva di milioni di italiani.

Il regno delle sorprese
Ogni angolo del parco, quest'anno, è un invito alla scoperta. Dragon Empire è

un'esplosione di colori e adrenalina: nell'area ritematizzata in stile orientale, tra fuochi d'artificio e draghi leggendari, ti aspettano Rocket Factory, dove si diventa apprendisti pirotecnici, e Dragon Rush, un coaster rotante per chi ama le

emozioni forti. Ma Gardaland sa parlare anche il linguaggio della contemporaneità. Lo spettacolo "A.I. The Future is Here", al Gardaland Theatre, porta in scena l'intelligenza artificiale con uno show futuristico, visivamente potente e

capace di toccare corde profonde. Una riflessione in forma artistica, tra tecnologia e umanità. E per chi ama il cinema, il nuovo film in 4D "Prezzemolo e il Mistero dei Mondi Nascosti" è una vera chicca: un viaggio al

contrario nel tempo che intreccia scienza e magia, con un messaggio forte e poetico. Un ritorno alle origini che è anche uno sguardo al futuro.

Non solo attrazioni: emozioni da portare a casa
La festa del 50° compleanno prosegue anche oltre i confini del parco. Prezzemolo, la mascotte più amata d'Italia, torna nelle librerie con una nuova avventura a fumetti ("Prezzemolo e l'incantesimo dei colori speziati") che racconta valori come l'amicizia e il coraggio, stampata su carta FSC per un tocco di sostenibilità. E per chi vuole portare a casa un ricordo speciale, Gardaland ha pensato a due creazioni esclusive firmate Thun: l'Albero di Prezzemolo e Prezzemolo 50, vere e proprie icone da collezione che racchiudono mezzo secolo di magia.

Una festa per tutti
Gardaland è anche attenzione agli ospiti, e per celebrare questa ricorrenza, chi festeggia il compleanno all'interno del parco entrerà gratuitamente. Un gesto semplice ma simbolico, che racconta bene l'anima del Resort: qui ogni visitatore è parte di una storia comune. Anche l'accoglienza si rinnova: il Gardaland Hotel diventa una struttura 3 stelle superior pensata per un soggiorno smart e dinamico, mentre Adventure Hotel e Magic Hotel mantengono lo standard premium, con servizi esclusivi, ambientazioni tematiche e una proposta gastronomica tutta nuova.

Una storia che continua
Visitare Gardaland nel 2025 non è solo una scelta di svago. È un tributo alla nostra infanzia, un regalo alle nuove generazioni, una giornata che diventa ricordo. È la conferma che, in un mondo che cambia alla velocità della luce, c'è ancora spazio per l'immaginazione, per lo stupore e per le emozioni autentiche. Gardaland compie 50 anni. Ma, a giudicare dall'entusiasmo, è più giovane che mai.



CENTRO STAMPA ROMANO

Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero



Progetti grafici e Siti internet

Roma - Via Alfana, 39
tel 06 33055204 - fax 06 33055219

Bellezza cosmetici e cura del corpo

Shabby Chic
HAIR STYLING

Via Pietro Gasparri 72
ROMA

328 9289948

ShabbyChic_hair

Specializzati in onde GHD

Circolo LARGO MASCAGNI

A.S.D. CIRCOLO LARGO MASCAGNI
Lgo Pietro Mascagni 2 - 00199 Roma

BOCCE - PETANQUE - PING PONG - FUNCTIONAL TRAINING - TOTAL BODY
BADMINTON - SALA HAPPENING - BURRACO - PILATES - GINNASTICA POSTURALE

Sale interne climatizzate e spazi esterni a disposizione per eventi sportivi e privati ad uso esclusivo dell'area

INFO E CONTATTI
Tel 06 494000 - 06 4941921
info@circolomascagni.it
Facebook: "Circolo Largo Mascagni"

L'80° Anniversario della Liberazione tra 80 eventi in tre giorni a ingresso libero e gratuito

Dal 25 al 27 Roma Capitale a San Lorenzo celebrerà ancora la "Festa della Resistenza"

Un appuntamento imperdibile per riflettere sul passato e celebrare i valori della Resistenza e rafforzare la memoria collettiva. Da venerdì 25 a domenica 27 la città si prepara a ricordare l'80esimo anniversario della Liberazione con la "Festa della Resistenza 2025". Per questa terza edizione, cuore della manifestazione sarà il quartiere San Lorenzo, uno dei luoghi simbolo della lotta partigiana a Roma. Un'ampia programmazione con oltre 80 eventi, a ingresso libero e gratuito, tra cui lezioni, incontri, spettacoli, concerti, letture, proiezioni e attività per bambine e bambini. L'obiettivo è rievocare e condividere i valori fondanti della Resistenza italiana, proprio in uno dei luoghi che hanno visto i partigiani combattere con coraggio. Questo evento rappresenta un'opportunità per ravvivare una memoria collettiva che ha plasmato l'identità di questo quartiere e dell'intera città. La Festa della Resistenza si svolgerà in alcuni luoghi simbolici di San Lorenzo - Parco dei Caduti del 19 luglio 1943, Piazza dei Sanniti, Piazza dell'Immacolata e altri - in cui le cicatrici dei bombardamenti sono ancora tangibili, a testimoniare la lotta per la libertà condotta con determinazione da migliaia di donne e uomini tra il 1943 e il 1945. Questo evento costituisce un potente mezzo per connettere passato e presente, trasmettendo alle nuove generazioni lo spirito di coloro che si opposero all'occupazione. Ricordiamo che i valori di libertà, uguaglianza e democrazia, celebrati durante la Resistenza, rimangono pilastri vitali e attuali, continuando a plasmare la nostra società. La manifestazione, ospiterà



protagoniste e protagonisti del mondo della cultura, artiste e artisti, che offriranno al pubblico approfondimenti e narrazioni su uno dei momenti più significativi della storia italiana ed europea. Tra le ospiti e gli ospiti di questa edizione: Edoardo Albinati, Corrado Augias, Francesco Cancellato, Gianrico Carofiglio, Ascanio Celestini, Davide Conti, Marco Damilano, Erri De Luca, Paolo Di Paolo, Andrea Fabozzi, Emiliano Fittipaldi, Anna Foa, Francamente, Fulminacci, Umberto Gentiloni, Massimo Giannini, Lucia Goracci, Luciano Ligabue, Lillo, Luigi Manconi, Francesca Mannocchi, Ilaria Moroni, Motta, Andrea Pennacchi, Alessandro Portelli, Andrea Satta, Vanessa Scalera, Andrea Scanzi, Pietro Sermonetti, Benedetta Tobagi, Fabio Tonacci, Tosca, Nicoletta Verna e Paolo Virzì. Nella giornata inaugurale, alle ore 16.30, in Piazza dell'Immacolata sono previsti i saluti istituzionali alla presenza del Sindaco e dell'Assessore alla Cultura di

Roma Capitale, della Presidente della Commissione Cultura capitolina, della Presidente del Municipio Roma II, dell'Assessore alla Cultura dello stesso Municipio e di una rappresentante della Casa della Memoria e della Storia. Seguirà la performance collettiva Roma canta "Bella Ciao". Il 27 dalle ore 12,30 invece in via degli Ausoni e in via dei Volsci, si terrà la tradizionale Pastasciuttata antifascista.

Tutti gli appuntamenti
INCONTRI, LECTIO E PRESENTAZIONI DI LIBRI
Voci, storie e riflessioni per non dimenticare. Sono diversi gli incontri e le lectio in cui si discuterà sul significato della lotta di Liberazione e sulla sua eredità.
Venerdì 25 alle ore 15,30 in Piazza dell'Immacolata, Antonella Braga e Paolo Virzì parleranno di "Ventotene. Il manifesto e noi" (modera Marino Sinibaldi); in collaborazione con Timbuctu; alle 16,00, sul palco di Piazza dei Sanniti salirà Erri De Luca in

compagnia della giornalista Daniela Preziosi; stesso palco, alle 16,45, per Gianrico Carofiglio e Luigi Manconi che discuteranno di "Diritti e resistenza culturale". Si torna in Piazza dell'Immacolata alle ore 17,45 per "80 anni di Pace. Il valore della memoria": orazione pubblica di Corrado Augias. Seguiranno: alle 18,15, l'incontro "Crisi della Democrazia e nuove destre" con Massimo Giannini e due lectio, "La liberazione di Roma" di Umberto Gentiloni (ore 19) e "Il bombardamento di San Lorenzo" di Lidia Piccioni (ore 19,45).
La giornata del 26 aprile prenderà il via alle ore 10,00, in Piazza dell'Immacolata, con la lectio di Anna Foa su "La Resistenza ebraica" a cui farà seguito, alle ore 11 Davide Conti che terrà una lezione sul "25 Aprile, il giorno in cui nacque la Costituzione". Alla stessa ora, al Parco dei Caduti del 19 luglio 1943, Auser Lazio e Sinistra Universitaria propongono un incontro sul tema "Nuove Resistenze. Nel lavoro, nei quartieri, nella società"

con Viki Angelini, Natale Di Cola, don Mattia Ferrari, Sara Pantoni, Bianca Piergentili e Pietro Vitali. Alle ore 12, Marco De Nicolò, in Piazza dell'Immacolata, interverrà sul tema "Il 25 Aprile dopo il 25 Aprile". Il pomeriggio si aprirà con un incontro sul tema del "Colonialismo", in programma alle ore 16 e che vedrà protagonisti Alessandro Portelli e Igiaba Scego (modera Annalisa Camilli); in contemporanea, in Piazza dei Sanniti, Benedetta Tobagi terrà una lezione sul tema "Resistenza come progetto di futuro. Repubblica, Europa, emancipazione". Stessa piazza alle ore 16,45 per "Una verità d'insieme. La storia di Mario Amato, magistrato della Costituzione", incontro con Sergio Amato, Marco Damilano e Ilaria Moroni. Alla stessa ora, in Piazza dell'Immacolata, è in programma "Sempre è ora. Attualità delle lotte di resistenza", con Davide Conti, Andrea Fabozzi e Valentina Pazè. Alle ore 17, appuntamento al Parco dei Caduti del 19 luglio 1943 per l'incontro "Il fascismo. Un regime di guerra", in collaborazione con la Fondazione Gramsci. Si torna in Piazza dell'Immacolata, alle ore 17,30 per il confronto fra Benedetta Tobagi e Nicoletta Verna su "Scritture femminili resistenti", in compagnia di Marino Sinibaldi (in collaborazione con Timbuctu). Ci si sposta in Piazza dei Sanniti alle ore 17,45 per "Le altre resistenze oggi", incontro con Lucia Goracci, Francesca Mannocchi e Fabio Tonacci (modera Eleonora Belviso); si discuterà, invece, di "Neofascismi" alle ore 18,45 con Francesco

Cancellato ed Emiliano Fittipaldi che saranno sul palco con Michela Ponzani. La giornata di sabato, vedrà una parte della programmazione svolgersi in Piazza dei Siculi. Alle ore 19,15, è in calendario "Ricordo di Paolo Rossi ucciso dai fascisti il 27 aprile 1966 all'interno dell'Università Sapienza di Roma" con Giorgio Alleva, Alberto Olivetti e, in collegamento telefonico, Orietta Rossi Pinelli (a cura dell'Associazione Culturale Ringhera).
Domenica 27, ultima giornata della Festa, in Piazza dell'Immacolata alle ore 10 appuntamento con Alessandro Portelli che terrà una lectio sulle "Fosse Ardeatine"; seguirà, alle ore 10,45, la lezione "Resistenza e Costituzione" con Marco Fioravanti. All'interno del Parco dei Caduti del 19 luglio 1943, alle ore 11,15, Paolo Di Paolo propone "Comizi di Libertà": un esperimento di storia orale dal vivo, con microfono aperto, per condividere storie di Resistenza a Roma ereditate per via familiare. Alle ore 11,30, in Piazza dell'Immacolata, si parlerà di "Memoria della Resistenza in Italia e Germania" con Francesco Albertelli, Andreas Krüger, Lutz Klinkhammer e Petra Terhoeven (modera Michela Ponzani). Ci si ritrova nuovamente al Parco dei Caduti del 19 luglio 1943 alle ore 13,00 per "1968-1978. Quando la Costituzione si mosse", in compagnia di Davide Conti, Stefania Limiti e Ilaria Moroni. Alle ore 16, Michela Ponzani salirà sul palco di Piazza dei Sanniti dove terrà una lectio dal titolo "Sorvegliati speciali". Alla stessa ora, in Piazza dell'Immacolata, Pablo

Salotti
A POMEZIA
GRANDI AFFARI
da Mondo
Salotti
9 KM DI ESPOSIZIONE
5000 DIVANI
PRONTA CONSEGNA
POMEZIA (RM) - VIA NARO, 10A
TEL.FAX 06.9107361

BricoBravo
Arredo casa | Prodotti Auto | Bricolage e Fai da Te
Arredo Esterno | Riscaldamento | Casette e Box
Giardinaggio | Piscine
PUNTO VENDITA
VIA GALLA PLACIDIA, 25 ROMA

LUBE STORE AURELIA
CREO
IL PIÙ BELLO D'ITALIA

Echaurren, Raffaella Perna e Marco Rinaldi parleranno di "Gastone Novelli. Fumetti e linguaggi resistenti". Seguirà, alle ore 17,00, l'incontro "Scritto sul muro. Vita e arte di Gastone Novelli" con Franco Corleone, Andrea Cortellesa e le letture di Edoardo Albinati (entrambi gli appuntamenti sono realizzati in collaborazione con Fondamenta. Fondazione per le Arti e la Cultura). La manifestazione si chiuderà alle ore 22,00 in Piazza dei Sanniti con "I campi in Aprile", dialogo tra Luciano Ligabue e Andrea Scanzi. Il programma si arricchisce con una serie di presentazioni editoriali in cui autrici e autori, storiche e storici ed esponenti del mondo della cultura si confrontano sul tema della Resistenza.

Il 26 nel Parco dei Caduti del 19 luglio 1943, verranno presentati: alle ore 15, il libro "Assalto a San Lorenzo. La prima strage del fascismo al potere" (Donzelli editore, 2024) di Gabriele Polo, che intervverrà in dialogo con Rolando Galluzzi e Wilma Labate; a seguire, alle ore 16, l'autore 3 3 Andrea Rapini presenterà il volume "L'antifascismo. Una tradizione generativa (1945-2025)" pubblicato quest'anno da Donzelli editore. In Piazza dei Siculi, alle ore 16.30, verrà presentato "La Tigre e i gelidi mostri. Una verità d'insieme sulle stragi politiche in Italia" (Feltrinelli, 2023) in compagnia di Gianfranco Bettin - coautore del libro con Maurizio Dianese - in dialogo con Gabriele Polo. L'evento è a cura dell'Associazione Culturale Ringhera. Stessa piazza alle ore 17.45 per la presentazione del libro "La scelta giusta. Quattro storie sulla Resistenza" (Calamaro Edizioni, 2023) di Emilio Drudi con Clara Habte e Fabio Maricchi (in collaborazione con la Rete giornalisti #Nobavaglio). Alle ore 19.30, presso la Libreria Giufà in via degli Aurunci, libreria ufficiale della Festa, verrà presentato "A Roma non ci sono le montagne" di Ritanna Armeni (Ponte delle Grazie, 2025).

Appuntamento il 27 alle ore 10,30 nel Parco dei Caduti del 19 luglio 1943 con Davide Conti che, in compagnia di Aldo Di Russo, presenterà al pubblico il suo libro "Roma in armi. La Resistenza nella Capitale 1943-1944" (Carocci editore, 2024); modera Simona Maggiorelli. Ci si sposta in Piazza dell'Immacolata alle ore 12.15 per la presentazione de "Il prezzo della libertà. 40 vite spezzate dal fascismo (1919-1945)", uscito quest'anno per Laterza editore, di cui parleranno gli autori Marcello Flores e Mimmo Franzinelli.

SPETTACOLI
Il 25 aprile, si comincia alle ore 14,00 in Piazza dei Sanniti con l'evento "80 voglia di Liberazione" che prenderà il via con la conferenza-spetta-



colo "Osterie ribelli, ribelli in osteria" a cura di Guido Farinelli a cui seguirà la BandaJorona con il concerto "Marciavamo con l'anima in spalla: Canti della Resistenza". In Piazza dell'Immacolata alle ore 15 Andrea Pennacchi presenta il suo monologo "Storie divisive" con letture tratte da Luigi Meneghello e Cesare Pavese intrecciate a testi originali. Ci si sposta poi al Parco dei Caduti del 19 luglio 1943 dove alle ore 17,00 verrà presentato lo spettacolo "Letizia va alla guerra. La suora, la sposa e la puttana" di e con Agnese Fallongo e con Tiziano Caputo, per la regia di Adriano Evangelisti: tre grandi donne, due guerre mondiali, un sottile fil rouge a unirle. In Piazza dei Sanniti alle ore 17.30 inizia la "Maratona di Letture Antifasciste" con Antonio Bannò, Barbara Bobulova, Enrico Borello, Francesco Montanari, Teresa Saponangelo, Vanessa Scalera e Pietro Sermonti. Alle ore 18,15 Pietro Sermonti torna sul palco in compagnia di Lillo per il dialogo semiserio "La lingua che resiste: glottologia romanesca". Si ritorna alle ore 18.30 al Parco dei Caduti del 19 luglio 1943 dove, in collaborazione con Casa della Memoria e della Storia, viene presentato "Johnny e la Primavera", reading con letture, musica e immagini su Beppe Fenoglio. E ancora a Piazza dei Sanniti alle ore 19,00 protagonista sarà Ascanio Celestini con il suo monologo "Storie di persone. Un racconto, una lettura, un incontro". A seguire, alle ore 20,15 "STAND-UP COMEDY Resistenza Collettiva" con Sandro Canori, Sandro Cappai, Francesco Fanucchi, Mauro Fratini, Fill Pill, Monir Ghassem, Simonetta Musitano, Stefano Rapone, Pietro Sparacino e Daniele Tinti (in collaborazione con The Comedy Club). Al Parco dei Caduti del 19 luglio 1943 sarà poi la volta, alle ore 20.30, de "La vendetta e il racconto", reading a due voci con Chiara Colizzi e Franco Mannella con l'accompagnamento di un violino (in collaborazione con Walk of Ward). A chiudere la

serata, di nuovo in Piazza dei Sanniti, alle ore 21.30 sarà "Bella Ciao!" grande spettacolo del folk revival italiano, di e con Riccardo Tesi ed Elena Ledda, con la partecipazione di Tosca e con Gabriella Aiello, Nando Citarella, Lucilla Galeazzi, Maurizio Geri e Andrea Ruggeri. La serata di sabato 26 si apre in Piazza dell'Immacolata alle ore 20,00 con il recital lirico per pianoforte e voce "Omaggio a Nicola Stame, il tenore partigiano. La vita, il canto, la resistenza e la morte alle Fosse Ardeatine" con gli artisti di "Fabbrica" Young Artist Program del Teatro dell'Opera di Roma e letture di Alice Palazzi tratte da "Il tenore partigiano" di Lello Saracino per la regia di Antonella Lo Bianco. Ci si sposta poi in Piazza dei Sanniti dove alle ore 20.30 è previsto lo spettacolo "La fisarmonica verde" di e con Andrea Satta, con un ricordo di Giovanna Marini della Banda della Scuola Popolare di 4 4 Musica di Testaccio diretta da Silverio Cortesi. Sul palco, Giorgio Maria Condemi e Angelo Pellini; le musiche sono dei Têtes de Bois, i disegni di Marta Dal Prato e la regia di Ulderico Pesce. Chiuderà la serata, alle ore 22, il concerto di Motta che verrà aperto dalla cantautrice Francamente. Il 27, al Parco dei Caduti del 19 luglio 1943, alle ore 12,00 è previsto l'arrivo della pedalata partigiana e lettura di brani de "La Storia" di Elsa Morante. A seguire, la mise en espace di Emanuela Giovannini dal titolo "Nel fior fiore della gioventù partigiana: la Resistenza dei bambini" con letture di Arturo Belluardo, Paolino Blandano, Emanuela Giovannini e Carolina La Monica (a cura dell'Associazione Culturale Parole e Ombre). Alle ore 17,00, ci sarà lo spettacolo "Ribelle mai domata. Storia e canti di una famiglia antifascista romana" di Costanza Calabretta e Alessandro Portelli: il racconto della vita dell'antifascista Mario Menichetti e della sua famiglia con Matilde D'Accardi, Sara Modigliani e Nicola Sorrenti e

con le musiche di Roberta Blonde. E ancora al Parco dei Caduti del 19 luglio 1943, sempre alle ore 20, "Alta Tenzone - Poetry Show di resistenza poetica" con Giuliano Logos, Lorenzo Maragoni, Olympia, Giulia Sara, Leonardo Scrima, Gabriele Ratano e Davide Volpe. Sul palco, le performer del collettivo WOW - Incendi spontanei daranno voce a testi che si muovono tra memoria e futuro, diritti e dissidenze, identità e conflitti.

ATTIVITÀ PER BAMBINE E BAMBINI
Una Festa in cui ritrovarsi, ricordare e festeggiare gli ideali che ci uniscono dedicata anche al pubblico più giovane che potrà scoprire i valori della Resistenza con tante attività. Nello stand dell'Istituzione Biblioteche di Roma, allestito al Parco dei Caduti del 19 luglio 1943, ogni giorno le bambine e i bambini saranno accolti per partecipare a letture ad alta voce e laboratori creativi. Si comincia nella giornata del 25 aprile con "Piccole letture resistenti" (ore 16.30 per la fascia 3-6 anni; in replica sabato alle ore 11,00 e ore 16,30 per la stessa fascia d'età e domenica alle ore 11 dai 6 anni e alle 16.30 dai 3 ai 6 anni). Seguiranno, "25 Aprile... che Festa!" (ore 17.30; dai 6 anni) e "Liberi di creare" (ore 18.30; dai 6 anni). Si prosegue poi nella giornata del 26 aprile con "Letture libere" (ore 12; dai 6 anni), "Che Liberazione!" (ore 14; dai 6

anni), "Di che colore è la Libertà?" (ore 17.30; dai 6 anni) e "Facciamo la Storia" (ore 18.30; dai 6 anni). Infine, nella giornata del 27 aprile verranno proposti "Lib(e)riamoci!" (ore 12; dai 6 anni), "Storie da costruire" (ore 14; dai 6 anni), "Che bella Resistenza!" (ore 17.30; dai 6 anni) e "A mani libere" (ore 18.30; dai 6 anni).

5 Nella giornata di sabato 26, inoltre, alle ore 10,00, sempre nel Parco dei Caduti del 19 luglio 1943, è realizzato in collaborazione con Momo edizioni il laboratorio fotografico "Come nasce una fotografia? E può davvero cambiare il mondo", attività per bambine e bambini da 6 a 99 anni sul libro-laboratorio "Cambiare il mondo con la fotografia" di Daniele Napolitano.

CINEMA
Per le appassionate e gli appassionati della Settima arte, sullo schermo del Cinema Tibur, il 26 alle ore 14,00, è in programma una Maratona cinematografica resistente. In cartellone: "Il Conformista" (1970) di Bernardo Bertolucci, "La notte di San Lorenzo" (1982) di Paolo e Vittorio Taviani, "Una giornata particolare" (1977) di Ettore Scola, "L'uomo che verrà" (2009) di Giorgio Diritti e "Bella Ciao - Song of Rebellion" (2021) di Andrea Vogt.

ALTRI APPUNTAMENTI
Non mancheranno altre opportunità per vivere la Festa all'insegna della condivisione. Il 26 aprile, nel Parco dei Caduti del 19 luglio 1943, alle ore 12,00, il Circolo Auser San Lorenzo - Esquilino Vecchie Maniere propone l'appuntamento "Uncinetto intergenerazionale e antifascista". Gare ed esibizioni di parakarate, karate, taekwondo, kickboxing, muay thai saranno proposte domenica 27 alle 9,30 in Piazza dei Sanniti: una grande manifestazione sportiva a cura di A.S.D. Popolare S. Lorenzo. Il calendario completo, suscettibile di variazioni e con tutte le info, sarà disponibile su: <https://culture.roma.it/festa-dellaresistenza>.

Gruppo Immobiliare
ObyCasa
www.obycasa.it

VIA DELLE MURA CASTELLANE, 46/A
06.9942933 - 06.9943284
09.00 - 13.00 / 16.00 - 20.00
SAB. 09.00 - 12.00 / 16.30 - 18.00
cerveteri@obycasa.it

SCANSIONA IL CODICE QR PER ENTRARE NEL CANALE YOUTUBE

www.youtube.com/@lavocetelevisione

L'appuntamento che fa battere il cuore della street dance internazionale Roma si accende di ritmo: torna il World of Dance Rome

Roma si prepara a diventare, ancora una volta, la capitale europea della danza urbana. Dal 25 al 27 aprile 2025, la Città Eterna ospiterà il World of Dance Rome, una delle tappe più attese del celebre circuito internazionale che celebra il talento, la passione e la cultura delle danze urbane. Un evento che non è solo spettacolo, ma una vera e propria festa per l'anima, per chi vive la danza come linguaggio universale. Tre giorni di pura energia, sotto la direzione artistica di Andrea Alemanno, pioniere della manifestazione in Italia: "Portare World of Dance nel nostro Paese è stato un sogno diventato realtà.

Era il 2015. Oggi, festeggiamo i dieci anni. Per me è come un figlio, e vederlo crescere così tanto mi commuove ancora", racconta emozionata l'organizzatore.

Si comincia il 25 aprile con un workshop esclusivo al Molinari Art Center di Roma, dove i ballerini potranno formarsi e confrontarsi con i giurati internazionali.

Ma il clou dell'evento si sposterà poi al Palapellicone di Ostia, il 26 e 27 aprile, dove andrà in scena la spettacolare competizione coreografica: crew e performer da tutta Europa si sfideranno per strappare un pass per le World of Dance Finals di Los Angeles, in programma dal 14 al 21 luglio.

A decretare i vincitori una giuria di livello assoluto, nomi che risuonano come leggende nel mondo della danza: Shaun Evaristo, Marlee Hightower, Alberto



Blanco, Senna Amarnis e Flaminia Genoese. Accanto a loro, anche eccellenze italiane del settore come Mark

Magsino, John Erik Dela Cruz, Jesus Guia e Dalila Frassanito, chiamati a giudicare le diverse categorie

in gara. Non solo crew e solisti: l'edizione 2025 regala spazio anche alla vibrante comunità K-Pop, con due categorie dedicate in programma il 26 aprile. E per i più audaci, il 27 aprile arriva anche una battle freestyle a cura di Kulturart Italy, dove la creatività si scatenerà libera, senza regole. Con oltre 3000 presenze attese tra ballerini e spettatori, e quasi tutte le categorie già sold out, il World of Dance Rome 2025 si preannuncia come l'edizione dei record.

A impreziosire il cartellone, anche ospiti d'eccezione che si alterneranno sul palco, regalando al pubblico momenti di pura magia, ispirazione e passione. Un evento da non perdere, che non è solo danza, ma esperienza, emozione e comunità.

Perché al World of Dance, ogni passo è un racconto, ogni coreografia è un grido di vita.

Promozione Pinguini e Bioblitz al Bioparco il 24 e 27 aprile

In occasione della Giornata Mondiale del Pinguino, che si celebra ogni anno il 25 aprile, giovedì 24 al Bioparco è stata pensata una promozione speciale: i bambini e adulti mascherati da pinguino (vale anche il frac!) avranno l'ingresso ridotto, bambini: €10 invece di €14 e adulti: €15 invece di €19. Dalle ore 11.00 alle 17.00 davanti all'area pinguini sarà presente un operatore didattico che racconterà curiosità, abitudini e le minacce che mettono a rischio questi animali. Domenica 27 aprile 2025 il Bioparco di Roma aderisce alla 'City Nature Challenge 2025', gara amichevole tra cittadini di centinaia di città di tutto il mondo per documentare la biodiversità e diffondere la cultura della tutela dell'ambiente, con le visite guidate dal titolo "La biodiversità intorno a noi". L'evento mondiale, che si svolge dal 28 aprile al 1 maggio in contemporanea in 450 città, consiste nella raccolta, da parte dei cittadini, del maggior numero di fotografie e di osservazioni naturalistiche urbane (bioblitz) con la partecipazione di scienziati e volon-



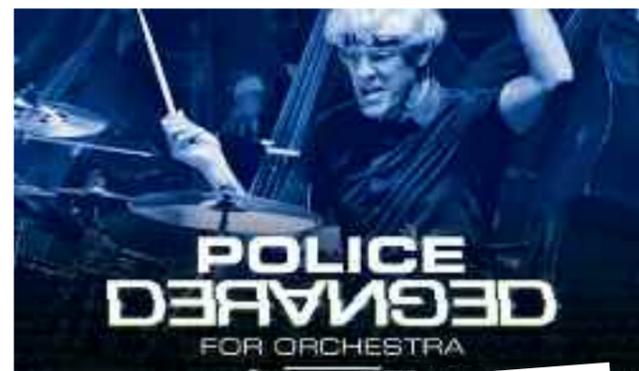
tari che raccoglieranno e catalogheranno dati sulla biodiversità urbana e periurbana. Nei 17 ettari del Bioparco, in compagnia di guide naturalistiche, si andrà alla scoperta di: germani reali, scoiattoli, cornacchie, gabbiani, farfalle e di tanti altri animali che è possibile incontrare nel parco. Le visite guidate, comprese nel costo del biglietto del Bioparco, si svolgeranno dalle ore 10.30 alle 15.15 e avranno la durata di un'ora; la prenotazione si effettua il giorno stesso all'ingresso del parco. City Nature Challenge è un evento di Citizen Science sulla Biodiversità urbana, ideato nel 2016 dal Museo di Storia

Naturale della contea di Los Angeles e dall'Accademia delle Scienze della California (USA). Dal 2018 è un evento internazionale che vede la partecipazione di città di tutto il mondo.

Credit foto: Massimiliano Di Giovanni - archivio Bioparco

L'ex drummer dei Police sarà accompagnato da un'orchestra di 27 elementi

Stewart Copeland in tour in Italia con "Police deranged for Orchestra"



Stewart Copeland, leggendario fondatore e batterista dei Police, presenta "Police Deranged For Orchestra", un'opera orchestrale in cui rivisita come mai prima i brani iconici della band che ha fatto la storia della musica.

Con la sua vasta esperienza come compositore in ambito operistico, orchestrale e del balletto, Copeland ripropone le hit dei Police in un'esperienza sinfonica inedita e travolgente. Il 27 luglio sarà a Roma alla Cavea dell'Auditorium Parco della Musica "Ennio Morricone" (inizio ore 21,00), quale terza tappa del suo tour (le precedenti saranno il 23 a Villafranca di Verona, e il 25 a La Spezia).

In questi concerti Copeland propone una nuova prospettiva su classici dei Police come "Roxanne", "Don't Stand So Close To Me", "Message In A Bottle" e "Walking on the Moon" accompagnato da un'orchestra italiana di 27 talentuosi maestri che completerà questo ensemble eccezionale, in una serata ricca di energia in cui si focalizza sull'ascesa epica della sua carriera in campo musicale, per poi dipanarsi attraverso quattro decenni. L'idea per questo concerto è nata quando Stewart Copeland, oggi 73enne, ha iniziato a lavorare alla colonna sonora di un film sulla band inglese formata da, oltre a lui, Sting al basso e Andy Summers alla chitarra. Le esigenze del cinema richiedevano un approccio diverso alla musica, portando alla necessità di rielaborare queste canzoni pop. Analizzando e scomponendo la musica dei Police per adattarla alle scene del film, Copeland ha trovato una nuova ispirazione, trasformando queste tracce in un'esperienza orchestrale unica. Stewart Copeland stesso dichiara: "Lo stravolgimento di queste canzoni è iniziato come colonna sonora per un film che ho realizzato con alcuni girati in Super8 della band, ripresi durante la nostra ascesa alla gloria. Il cinema pone richieste capricciose alla musica, ed è per questo che que-



ste canzoni pop dovevano venire stravolte. Ho dovuto sezionare la musica dei Police per servire le scene del film e, una volta preparato il bistris, sono stato travolto da una nuova ispirazione. Fare ricerche sui multi-tracce delle registrazioni originali, e sulle performance dal vivo, ha riportato alla luce assoli di chitarra perduti, linee di basso e improvvisazioni vocali troppo belle per essere dimenticate. Nel frattempo, i miei vent'anni come compositore di film mi avevano imposto un'istruzione orchestrale, ed ecco composta l'idea di questa combinazione che ha portato a Police Deranged For Orchestra. Le canzoni di Sting, le invenzioni di Andy e il mio entusiasmo: tutti insieme in una corsa sfrenata con l'orchestra." Ad accompagnare Copeland in questa avventura musicale ci saranno straordinari musicisti: le vocalist Sarah-Jane, Laise Sanches e Raquel Brown porteranno nuove sfumature vocali ai brani dei Police, mentre Gianni Rojatti alla chitarra aggiungerà un tocco di virtuosismo. Al basso Faso, noto per il suo lavoro con Elio e Le Storie Tese, e al pianoforte Vittorio Cosma, anch'egli membro di Elio e Le Storie Tese e The Producers, che contribuirà con la sua esperienza e maestria musicale. Una orchestra italiana di 27 talentuosi maestri completerà questo ensemble eccezionale. La rock band dei Police, si formò nel 1977 a Londra e nell'arco della carriera diede alle stampe 5 album in studio, ultimo dei quali "Synchronicity" che uscì nel 1983, un anno prima del loro definitivo scioglimento. In tutto vendettero circa 75 milioni di dischi, vincendo in tutto 6 "Grammy Award" e nel 2003 furono ammessi alla "Rock and Roll Hall of Fame".

D.A.

www.quotidianolavoce.it

il quotidiano
la Voce
è online

info@quotidianolavoce.it

la Voce
lontano dal solito
vicino alla gente

*Pink Floyd dal 24 al 30 aprile arriva per la prima volta nei cinema e negli Imax®
L'iconico film-concerto del 1972 nella nuova versione restaurata in 4k e dolby atmos*

"Pink Floyd at Pompeii - MCMLXXII"

Nel 1971, qualche anno dopo il loro primo live in Italia (18 e 19 aprile 1968 al Piper Club di Roma), i PINK FLOYD furono la prima band a esibirsi a Pompei. Quel concerto si trasformò in un film leggendario uscito l'anno seguente e in un disco live diventato cult, due opere imprescindibili che oggi tornano in versione restaurata: "PINK FLOYD AT POMPEII - MCMLXXII"!

Dal 24 al 30 aprile sarà nei cinema l'epocale film concerto del 1972 diretto da Adrian Maben. In Italia la distribuzione nelle sale è un'esclusiva Nexo Studios (nexostudios.it). Trafalgar



Releasing e Sony Music Vision distribuiranno il film concerto in cinema selezionati e IMAX a livello internazionale. Prevedite: www.pinkfloyd.film Pink Floyd at Pompeii precede

l'uscita di "The Dark Side Of The Moon". Il film - rimasterizzato digitalmente in 4K dal girato originale in pellicola 35mm, con audio migliorato e remixato da Steven Wilson - documenta cosa



facevano i Pink Floyd prima di diventare giganti delle classifiche su entrambe le sponde dell'Atlantico, dove la loro musica continua a essere celebrata ancora oggi. Ambientato tra le

suggestive rovine dell'antico anfiteatro romano di Pompei, questo film unico e immersivo cattura i Pink Floyd in un concerto intimo, senza pubblico. Girato nell'ottobre del 1971, è stato il

primo concerto live mai realizzato a Pompei, e include brani fondamentali come "Echoes", "A Saucerful of Secrets" e "One of These Days". Le spettacolari riprese dell'anfiteatro, sia di giorno che di notte, amplificano la magia dell'esibizione. Il film include anche rare immagini dietro le quinte della band al lavoro su "The Dark Side of the Moon" presso gli Abbey Road Studios. Nick Mason dichiara: «Pink Floyd: Live At Pompeii è un documento raro e unico della band dal vivo nel periodo precedente a The Dark Side Of The Moon».

Oggi in TV mercoledì 23 aprile

Rai 1	Rai 2	Rai 3	4	5	6
06:00 - Rai - News 06:28 - CCISS viaggiare informati tv 06:30 - Tg1 06:35 - Tgnumattina 06:57 - Che tempo fa 07:00 - Tg1 07:10 - Tgnumattina 08:00 - Tg1 08:30 - Che tempo fa 08:35 - Unomattina 08:55 - Tg Parlamento 09:00 - TG1 LIS 09:03 - Unomattina 09:40 - Meteo verde 09:42 - Unomattina 09:50 - Storie italiane 11:55 - È sempre mezzogiorno! 13:30 - Tg1 14:05 - La volta buona 16:00 - Il paradiso delle signore St 9 Ep 154 - Episodio 154 16:53 - Che tempo fa 16:55 - Tg1 17:05 - La vita in diretta 18:45 - L'Eredità 20:00 - Tg1 20:30 - Cinque Minuti 20:35 - affari tuoi 21:30 - Quasi orfano 23:20 - Porta a porta 23:55 - Tg1 00:00 - Porta a porta 01:05 - Sottovoce 01:35 - Che tempo fa 01:40 - Rai - News	06:00 - La Grande Vallata St 1 Ep 29 - Il tunnel dell'oro 06:50 - Un ciclone in convento St 17 Ep 4 - La torta al formaggio 07:38 - Un ciclone in convento St 17 Ep 5 - Quarantena 08:30 - Tg2 08:45 - Radio2 Social Club 09:58 - Meteo 2 10:00 - TG2 Italia Europa 10:55 - Tg2 Flash 11:00 - Tg Sport TG Sport Giorno 11:10 - I Fatti Vostri 13:00 - Tg2 13:30 - Tg2 Costume & Società 13:50 - Tg2 Medicina 33 14:00 - Ore 14 15:25 - Bella - Ma' 17:00 - La Porta Magica 18:00 - Tg Parlamento Direttore Giuseppe Carboni 18:10 - TG2 LIS 18:15 - Tg2 18:35 - Tg Sport TG Sport Sera 18:58 - Meteo 2 19:00 - Blue Bloods St 8 Ep 3 - Il nemico del mio nemico 19:44 - Blue Bloods St 8 Ep 4 - Fuori dal nulla 20:30 - Tg2 21:00 - TG2 Post 21:20 - Mare fuori St 5 Ep 9 - L'eco del male 22:25 - Mare fuori St 5 Ep 10 - Un'altra vita 23:25 - Linea di confine 00:50 - Storie di donne al bivio 01:52 - Meteo 2 02:00 - I Lunatici 02:30 - Casa Italia 04:30 - Blue Bloods St 3 Ep 19 - Perdere la fede 05:14 - Blue Bloods 05:55 - Piloti	06:00 - Rai - News 07:00 - TGR Buongiorno Italia 07:30 - TGR Buongiorno Regione 08:00 - Agorà 09:25 - Re Start 10:15 - Elisir 11:20 - Mixer - Storia - La storia siamo noi 11:55 - Meteo 3 12:00 - Tg3 12:25 - TG3 Fuori TG 12:50 - Quante storie 13:15 - Passato e Presente 14:00 - Tg Regione 14:19 - Tg Regione 14:20 - Tg3 14:49 - Meteo 3 14:50 - TGR Leonardo 15:05 - TGR Piazza Affari 15:15 - TG3 LIS 15:20 - Tg Parlamento 15:25 - Hudson e Rex 16:10 - Geo 19:00 - Tg3 19:30 - Tg Regione 19:51 - Tg Regione 20:00 - Blob 20:15 - Riserva Indiana 20:40 - Il cavallo e la torre 20:50 - Un posto al sole 21:20 - Chi l'ha visto? 00:00 - Tg3 Linea Notte 01:00 - Meteo 3 01:05 - Parlamento Magazine A cura di Rai Parlamento 01:15 - Sorgente di vita 01:45 - Sulla via di Damasco 02:20 - Rai - News	06:10 - 4 Di Sera 07:02 - La Promessa Iii - 410 - Parte 1 07:35 - Daydreamer - Le Ali Del Sogno - 40 08:35 - Endless Love - 41 09:45 - Tempesta D'amore - 14 - 1atv 10:55 - Mattino 4 11:55 - Tg4 - Telegiornale 12:20 - Meteo.It 12:24 - La Signora In Giallo Iv - Lancia Algonkina/Camera Con De- littio - I Parte 14:00 - Lo Sportello Di Forum 15:26 - Retequattro - Anteprima Diario Del Giorno 15:28 - Diario Del Giorno 16:32 - La' Dove Scende Il Fiume - 1 Parte 17:10 - Tgcom24 Breaking News 17:12 - Meteo.It 17:16 - La' Dove Scende Il Fiume - 2 Parte 18:58 - Tg4 - Telegiornale 19:35 - Meteo.It 19:39 - La Promessa Iii - 410 - Parte 2 - 1atv 20:30 - 4 Di Sera 21:20 - Fuori Dal Coro 00:52 - Rivoglio Mia Figlia - 1 Parte 01:35 - Tgcom24 Breaking News 01:37 - Meteo.It 01:41 - Rivoglio Mia Figlia - 2 Parte 02:36 - Tg4 - Ultima Ora Notte 02:56 - Concerto Per Pistola Soli- sta 04:44 - Il Paese Di Paperino	06:00 - Prima Pagina Tg5 07:55 - Traffico 07:58 - Meteo.It 07:59 - Tg5 - Mattina 08:44 - Mattino Cinque News 10:54 - Tg5 - Ore 10 10:57 - Forum 13:00 - Tg5 13:39 - Meteo.It 13:41 - The Couple - Una Vittoria Per Due - Pillole 13:45 - Beautiful - 1atv 14:10 - Tradimento - 114 - I Parte - 1atv 14:45 - Uomini E Donne 16:10 - Amici Di Maria 16:40 - The Couple - Una Vittoria Per Due - Pillole 16:50 - The Family Ii - 49 Seconda Parte - 1atv 17:00 - Pomeriggio Cinque 18:45 - Avanti Un Altro Story 19:42 - Tg5 - Anticipazione 19:43 - Avanti Un Altro Story 19:57 - Tg5 Prima Pagina 20:00 - Tg5 20:29 - Meteo.It 20:30 - Striscina La Notizina - La Vicina Della Complottezzina 21:00 - Coppa Italia Semifinale Ritorno - Inter - Milan 23:00 - Coppa Italia Live 00:00 - Tg5 - Notte 00:34 - Meteo.It 00:35 - Striscina La Notizina - La Vicina Della Complottezzina 00:51 - Uomini E Donne 02:16 - Soap	06:40 - Supercar 08:30 - Chicago Fire 10:24 - Chicago P.D. 12:25 - Studio Aperto 12:58 - Meteo.It 13:00 - The Couple - Una Vittoria Per Due 13:15 - Sport Mediaset 13:55 - Sport Mediaset Extra 14:05 - I Simpson 15:25 - Ncis: Los Angeles 17:20 - Magnum P.I. - L'omicidio Non E' Mai Tranquillo 18:15 - The Couple - Una Vittoria Per Due 18:21 - Studio Aperto Live 18:29 - Meteo 18:30 - Studio Aperto 18:59 - Studio Aperto Mag 19:30 - C.S.I. Miami - La Strada Della Droga 20:30 - N.C.I.S. - Unita' Anticrimine - Irrequieto 21:20 - Il Richiamo Della Foresta - 1 Parte 22:10 - Tgcom24 Breaking News 22:13 - Meteo.It 22:16 - Il Richiamo Della Foresta - 2 Parte 23:25 - Qualcosa Di Straordinario - 1 Parte 00:15 - Tgcom24 Breaking News 00:18 - Meteo.It 00:21 - Qualcosa Di Straordinario - 2 Parte 01:30 - Studio Aperto - La Giornata 01:42 - Sport Mediaset - La Giornata 01:57 - Automobili: Le Grandi Fabbri- che - Come Si Fabbrica Una Bac Mono R 02:38 - Capolavori Dell'ingegneria Romana 05:10 - Visti Dal Cielo - Misteri Di Questo Mondo - Il Pianeta Svelato 05:54 - Miami Vice - Salto Nel Vuoto

la Voce
La testata beneficia di contributi diretti di cui alla Legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
Francesco Rossi
EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE:
via del Casale Strozzi, 13
00195 Roma

SEDE OPERATIVA:
via Alfana 39 - 00191 Roma
e-mail: info@quotidianolavoce.it
redazione.lavoce@live.it
www.quotidianolavoce.it

Composizione e Stampa:
C.S.R. via Alfana, 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma numero 35/03 del 03.02.2003
Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

Note legali

Impegno Sociale soc. coop.
Società editrice del quotidiano "la Voce" sede legale: Via della Trinità, 27 00195 Roma - sede operativa: via Alfana, 39 00191 Roma.

Le foto riprodotte in questo quotidiano provengono in prevalenza da Internet e sono pertanto ritenute di dominio pubblico. Gli autori delle immagini o i soggetti coinvolti possono in ogni momento chiederne la rimozione, scrivendo al seguente indirizzo: info@quotidianolavoce.it.

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente

www.anticolocandacavallinobianco.com

follow us on



Antica Locanda del Cavallino Bianco

Un ambiente unico, nel pieno centro storico di Cerveteri. Potrete gustare la vera cucina romana, ingredienti sempre freschi e ottime pizze. Potrete anche soggiornare in una delle nostre confortevoli camere d'albergo.



Grande sala interna



FESTE PER BAMBINI

Animazione qualificata
GRANDE GONFIABILE
percorso con palline



LE NOSTRE STANZE



Il nostro albergo, avrà il piacere di ospitarvi durante i vostri soggiorni turistici oppure di lavoro in camere confortevoli dotate di bagno interno, wi-fi, tv led, aria condizionata e balconcini panoramici per il vostro relax.

Una sala interna, con aria climatizzata caldo/freddo può ospitare fino a 60 persone per tutti i vostri eventi
PER I VOSTRI FIGLI E NIPOTI

Menu con ampia scelta e ottimi prezzi



PIZZERIA E CUCINA ROMANA

Piazza Risorgimento, 7 - CERVETERI

tel. 06 9952264 - 348 9201993 - 337 740777



Altra sala interna
SOLO FESTE PER ADULTI
con aria climatizzata
caldo/freddo può ospitare
fino a 40 persone